

COMUNE DI DERUTA
Provincia di Perugia



**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
PER LA VARIANTE GENERALE AL P.R.G. PARTE STRUTTURALE**



**RELAZIONE
CONCLUSIVA DELLA FASE DI CONSULTAZIONE
PRELIMINARE
SUL RAPPORTO PRELIMINARE AMBIENTALE**

Deruta, 8 agosto 2014

INDICE

1. Premessa	pag. 3
2. Resoconto Conferenza di Consultazione preliminare	pag. 4
2.1 Prima seduta del 13/05/2013	pag. 6
2.2 Seconda seduta del	pag. 12
2.3 Integrazione e ripubblicazione del Rapporto Preliminare	Pag. 14
ALLEGATI	Pag. 15

1. PREMESSA

Al fine di procedere con le attività di formazione della Variante Generale al P.R.G. – Parte strutturale, oggetto del presente documento, con lettera raccomandata del **22 giugno 2011**, prot. 8340, è stata convocata la **Conferenza dei Servizi di cui all'art. 8, comma 6, della L.R. 22 febbraio 2005, n. 11**, in seno alla quale sono stati acquisiti i dati necessari per l'elaborazione del Quadro Conoscitivo quale elemento costituente il sistema delle conoscenze e delle valutazioni sul quale la variante stessa dovrà informarsi.

La conferenza, cui sono stati invitati a partecipare i rappresentanti degli Enti ed Organizzazioni operanti sul territorio del Comune di Deruta e dei comuni finiti, **si è svolta in data 18 luglio 2011** secondo le risultanze dell'apposito verbale depositato in atti.

Il 21.03.2012, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 è stato approvato il Documento Programmatico sul quale è stata garantita la **partecipazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 3, della L.R. 11/2005**, mediante pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale del Comune e su due quotidiani a tiratura nazionale e locale oltreché previo invio di comunicazione agli enti e amministrazioni pubbliche statali e regionali interessati dall'esercizio delle funzioni di pianificazione, ai soggetti titolari di pubblici servizi, ai soggetti portatori di interessi collettivi, ai soggetti di rilevanza economica presenti nel territorio, ai comuni confinanti e alla Regione Umbria e alla Provincia di Perugia.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 132 del 21/06/2012, la Provincia Di Perugia è stata individuata quale Autorità Competente per la VAS in virtù di quanto stabilito dall'art. 8bis della L.R. 11/2005 come integrato dalla L.R. 8/2011.

Con successiva **Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 512 del 13.12.2012 è stato avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)**. La fase di concertazione e partecipazione è stata condotta secondo le seguenti modalità:

1. Informazione al pubblico dell'avvio del procedimento mediante pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio comunale, sul sito web del Comune di Deruta e sul BUR Umbria n. 4 del 22/1/2013, serie Avvisi e Concorsi;
2. Pubblicazione del Rapporto Ambientale Preliminare sul sito web del Comune;
3. Comunicazione, con lettera del 19/04/2013, prot. 5093, ai soggetti interessati elencati nel paragrafo successivo, del Rapporto Ambientale Preliminare e della data di convocazione della conferenza di consultazione preliminare ai sensi dell'art. 5 comma 2 LR n. 12/2010 e ss.mm.ii.
4. Comunicazione con lettera del 14 luglio 2014, prot. 7532, ai medesimi soggetti di cui sopra, dell'avvenuta integrazione del Rapporto Preliminare a seguito dei contributi pervenuti a seguito dell'espletamento della prima fase della conferenza di consultazione preliminare, e sua ripubblicazione sul sito web del Comune.

Tutto ciò premesso, a seguito della conclusione delle attività di cui sopra, il Comune di Deruta con la presente relazione, prende atto dell'espletamento e della conclusione della fase di consultazione preliminare.

Nel presente documento viene dato conto dell'attività svolta e degli esiti della consultazione stessa, nonché degli sviluppi e riscontri fino ad ora avuti da parte degli Enti che hanno partecipato in modo attivo.

In particolare sono riportati i contributi, gli apporti collaborativi, le osservazioni e le richieste pervenuti dai diversi soggetti contattati.

2. RESOCONTO CONFERENZA DI CONSULTAZIONE PRELIMINARE

La Conferenza di Consultazione Preliminare ai sensi dell'art.5 comma 2 della LR n. 12/2010 e ss.mm.ii. si è svolta convocando due sedute in data:

- **13 maggio 2013;**
- **23 settembre 2013.**

Nell'ambito della conferenza è stato illustrato il documento Programmatico e preso in esame il Rapporto Preliminare Ambientale.

Tutti i soggetti coinvolti nella conferenza, sono stati invitati a presentare contributi, dati, pareri e quant'altro utile per la redazione del Rapporto Ambientale.

In sede di svolgimento delle sedute della conferenza e anche successivamente ad esse, diversi dei soggetti convocati hanno proposto elementi informativi, contributi, prime valutazioni e riferimenti ambientali utili per la redazione del Rapporto Ambientale.

Sulla scorta dei contributi pervenuti, in accordo con l'Autorità Competente, si deciso di **rimodulare e integrare il Rapporto Preliminare di VAS** come sottoposto all'esame della conferenza e di procedere quindi alla sua ripubblicazione al fine di pervenire alla fase conclusiva dei lavori della conferenza medesima. **Della intervenuta integrazione e ripubblicazione è stata data notizia a tutti i soggetti partecipanti alla conferenza, con lettera in data 14/07/2014, prot. 7532.**

Con la lettera suddetta i soggetti coinvolti sono stati invitati a fornire eventuali ulteriori contributi e fissata al **4 di agosto 2014** la data di **conclusione della conferenza**.

I contributi pervenuti vengono elencati e riassunti nei paragrafi successivi dove si riporta l'attività svolta nell'ambito delle due sedute della conferenza di consultazione preliminare e nella fase finale concernente l'integrazione e la ripubblicazione del Rapporto Preliminare Ambientale.

I soggetti che sono stati invitati a partecipare sono di seguito elencati:

REGIONE UMBRIA

Direzione Regionale Programmazione, Innovazione e competitività dell'Umbria

- Servizio III – Servizio Geologico e Sismico

Direzione Regionale Risorsa Umbria, Federalismo, Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

- Servizio IV – Risorse idriche e rischio idraulico
- Servizio VI – Energia
- Servizio qualità dell'ambiente: Gestione rifiuti e attività estrattive
- Servizio Valutazioni Ambientali, VAS, VIA e Sviluppo sostenibile
- Servizio politiche agricole, produzioni vegetali e sviluppo locale

REGIONE UMBRIA

Direzione Regionale Programmazione, Innovazione e competitività dell'Umbria

- Servizio Valorizzazione del Territorio e Tutela del Paesaggio, tecnologie dell'informazione
- Servizio XI – Infrastrutture per la mobilità
- Servizio Urbanistica ed Espropriazioni
- Organizzativa Temporanea: Politiche dei Centri Storici

Direzione Regionale Risorsa Umbria, Federalismo, Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

- Servizio IV – Interventi per il territorio rurale
- Servizio VIII – Foreste ed Economia Montana
- Servizio IX – Caccia e Pesca
- Servizio X – Aree protette, valorizzazione dei sistemi naturalistici e paesaggistici

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Umbria

SOPRINTENDENZA PER I BENI STORICI, ARTISTICI, ed ETNOANTROPOLOGICI dell'UMBRIA

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI e PAESAGGISTICI dell'UMBRIA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA

PROVINCIA DI PERUGIA

Area Ambiente e Territorio

- Servizio P.T.C.P. e Urbanistica
- Servizio Gestione e Controllo Ambientale
- Servizio Gestione Faunistica
- Servizio Difesa e Gestione Idraulica

PROVINCIA DI PERUGIA

Area Viabilità

AZIENDA USL UMBRIA 1

ARPA UMBRIA

Direzione Generale Progetti Speciali

COMUNITA' MONTANA TRASIMENO MEDIO TEVERE

Associazione dei Comuni

A.T.I. n. 2

UMBRIA ACQUE S.p.A.

AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME TEVERE

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Coordinamento Regionale

WWF – SEZIONE REGIONALE UMBRIA

ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI

CONFAGRICOLTURA PERUGIA

COLDIRETTI PERUGIA

CONFARTIGIANATO PERUGIA

CAMERA DI COMMERCIO PERUGIA

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ITALIA NOSTRA

LEGAMBIENTE UMBRIA

A.N.A.S.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA

A.P.M.

COMUNE DI PERUGIA

COMUNE DI TORGIANO

COMUNE DI BETTONA

COMUNE DI COLLAZZONE

COMUNE DI MARSCIANO

2.1 Prima seduta del 13 maggio 2013.

In data 13/05/2013, alle ore 10.00, è stata convocata la prima seduta della conferenza di consultazione preliminare (art. 5 comma 2 LR n. 12/2010 e ss.mm.ii) presso la Sala del Consiglio Comunale di Deruta, allo scopo di acquisire gli elementi informativi, i contributi, le prime valutazioni e i riferimenti ambientali utili a definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale.

Il Rapporto Preliminare di VAS è stato messo a disposizione dei soggetti convocati attraverso la sua pubblicazione sul sito web del Comune all'indirizzo <http://www.comunederuta.gov.it/avvisi> .

Sono intervenuti alla conferenza:

Arch. Paola Buoncristiani	Provincia di Perugia Area Ambiente e Territorio Servizio P.T.C.P. e Urbanistica
T.P.C. Tiberi Graziano	Azienda USL Umbria 1, Dipartimento di Prevenzione U.O.S. Igiene e Sanità Pubblica, Media Valle del Tevere
Arch. Valter Gosti	Comune di Perugia – Ufficio Urbanistica

La conferenza è stata presieduta Geom. Vairo Verbena in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Deruta. Le funzioni di segretario verbalizzante sono state svolte dal geom. Cirilli Claudio, Istruttore Direttivo dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Erano altresì presenti l'Assessore con delega all'Urbanistica, Dott. Stefano Virgili e l'Arch. Bruno Mario Broccolo libero professionista incaricato di collaborare e supportare l'Ufficio Tecnico Comunale nelle attività di competenza finalizzate alla redazione del progetto di variante.

Il Presidente ha aperto i lavori illustrando le finalità della conferenza; ha comunicato altresì ai presenti, che a seguito della convocazione, è pervenuta la nota di seguito specificata, contenente

indicazioni/prescrizioni circa specifici contenuti della Variante al PRG in discussione, come di seguito brevemente illustrato:

- **REGIONE UMBRIA – Direzione Regionale Risorsa Umbria, Federalismo, risorse finanziarie, umane e strumentali – Servizio Risorse idriche e rischio idraulico - Nota prot. 5233 del 23/04/2013.**

Il Dirigente del suddetto servizio regionale evidenzia che l'Amm.ne Comunale è tenuta ad adeguare il proprio strumento urbanistico al Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA) approvato con D.C.R. 1/12/2009, n. 357, in quanto esso costituisce specifico piano di settore ai sensi dell'art. 121 del D.Lgs. 152/2006. Sottolinea altresì la necessità che il PRG prenda atto di quanto previsto dal Regolamento approvato con DGR 219 del 14 marzo 2011, relativo al Piano Regolatore regionale degli acquedotti. Evidenzia infine che il PRG dovrà fare riferimento anche alle N.T.A. del P.A.I. ed in particolare alla DGR 447/2008.

Nell'ambito della conferenze **l'assessore Virgili** ha illustrato per linee generali gli obiettivi che il Comune di Deruta intende perseguire attraverso la redazione della Variante Generale al PRG evidenziando tra l'altro che il PRG del Comune di Deruta è già stato adeguato al PTCP ma che non è mai stato sottoposto a VAS. L'Assessore ha concluso precisando che con la variante non si intende prevedere nuove aree di espansione se non per Sant' Angelo di Celle dove le nuove e comunque modeste aree verranno localizzate tenendo conto dei parametri di consumo di suolo fissati dal PTCP.

L'architetto Bruno Mario Broccolo ha illustrato criteri essenziali metodologici della variante, ribadendo che si tratta in effetti di una sorta di restauro amministrativo, ha puntualizzato che le strategie del piano vigente non vengono messe in discussione, e che in particolare la variante:

- si limita a riallineare norme di attuazione e cartografia, con l'inserimento di qualche piccola area, di ricucitura, rispetto alle macroaree esistenti;
- non individua in territorio rurale, nuovi insediamenti;
- sotto il profilo produttivo non prevede ampliamenti di sorta;
- per quanto riguarda la parte ambientale, sebbene il PRG sia stato approvato nel 2008 in assenza di VAS, esso era già dotato di un buon bilancio urbanistico ambientale.

L'Architetto Broccolo ha concluso il proprio intervento illustrando i contenuti del Rapporto Preliminare Ambientale.

Il Presidente ha informato i presenti del fatto che la variante al P.R.G. verrà redatta dal Comune e dalla Provincia che a tal fine lavoreranno assieme ciascuno secondo le competenze ripartite attraverso la stipula di apposita convenzione ex art. 26 della LR 13/2009. Il Presidente ha concluso l'intervento ricordando altresì che con deliberazione n. 132 del 21/06/2012, la Giunta Comunale ha affidato alla Provincia di Perugia le funzioni di Autorità Competente in materia di VAS ai sensi e per gli effetti dell'art. 8bis della L.R. 11/2005 come integrato dalla L.R. 8/2011.

E' intervenuto quindi il rappresentante del **Comune di Perugia, Arch. Gosti**, informando i presenti che per quanto riguarda Perugia, è stato avviato un adeguamento del P.R.G. ma che lo stesso al momento è fermo. Gosti ha proseguito evidenziando che anche Perugia ha gli stessi problemi con la VAS infatti per ogni variante è necessario fare almeno una verifica di assoggettabilità. Il rappresentante del Comune di Perugia ha concluso ricordando che circa 18 mesi fa Deruta, Perugia e Torgiano sottoscrissero un accordo per un'area a confine dei tre comuni, ma che tale accordo non ha prodotto sviluppi concreti.

Il Presidente, Geom. Verbena e l'Assessore Virgili hanno confermato l'esistenza dell'accordo che venne stipulato in previsione dell'arrivo dell'IKEA, come pure il fatto che lo stesso non ha avuto più seguito stanti evidentemente le diverse strategie commerciali decise dall'azienda.

Il Presidente ha puntualizzato che la questione è importante anche per la conferenza di co pianificazione, poiché esclusa la questione della destinazione delle aree poste a confine con Perugia e Torgiano, il Comune di Deruta non ha altri argomenti da proporre, con valenza sovracomunale.

Il rappresentante **dell' Asl., Sig. Tiberi**, ha posto l'attenzione sulla necessità che la variante affronti i problemi di commistione tra le funzioni artigianali e quelle residenziali. Quale soluzione possibile al problema, ha proposto di creare delle zone cuscinetto tra aree industriali e quelle residenziali. In conclusione Tiberi ha ricordato i problemi di inquinamento acustico determinati dal traffico veicolare sulla superstrada E/45.

Il Presidente ha fatto presente che il Comune di Deruta è dotato del piano di zonizzazione acustica , ma ai fini degli interventi di risanamento ci sono problemi di competenza tra Anas e Ministero delle Infrastrutture. Per quanto riguarda le attività produttive, già nel P.R.G. vigente, recentemente approvato, sono state introdotte norme per trasferire le attività inquinanti fuori dai centri abitati e le scelte politiche operate dall'A.C. confermano, per il futuro, la stessa strada.

L'assessore Virgili ha ribadito che nella redigenda variante generale non vi è un mq di previsione artigianale industriale in aggiunta rispetto all'esistente.

L'Arch. Buoncristiani del Servizio PTCP e Urbanistica della Provincia di Perugia, ha chiesto di quali piani di settore è dotato il Comune di Deruta. **Il Presidente** ha risposto che esiste il piano di classificazione acustica. Non esiste invece quello riguardante l'inquinamento elettromagnetico. In realtà, ha precisato Verbena, la redazione dei piani comunque previsti dalla normativa, ancorché iniziata, è stata rinviata nel momento in cui l'Amministrazione si è determinata nella volontà di redigere la Variante Generale al P.R.G. in relazione alla quale tutti i piani di settore necessari dovranno essere redatti.

L'arch. Buoncristiani ha chiarito che il suo ufficio ha chiesto i vari contributi ai vari servizi della Provincia e si riserva di farli pervenire appena possibile. Ha puntualizza inoltre che il Rapporto Preliminare dovrà essere dotato dei contenuti previsti dalla normativa vigente e che serve una banca dati più aggiornata per confermare le strategie del vecchio piano. Occorre insomma compiere una cognizione in materia ambientale in quanto fare riferimento al piano vigente che non ha fatto la VAS non è forse idoneo per una variante generale.

Il Presidente ha proposto di chiudere oggi stesso la conferenza, con l'accoglimento dei vari pareri che perverranno.

L'Arch. Buoncristiani ha ricordato che in realtà la norma, DGR 861/2011, prevede 90 giorni di tempo, salvo quanto diversamente concordato in conferenza. Ha proposto quindi di sospendere la conferenza per fare il punto della situazione e dare modo di esprimersi sul documento definitivo.

L'arch. Bruno Mario Broccolo ha affermato che procederà al completamento richiesto e, in parallelo, alla costruzione del Rapporto Ambientale, anche con la collaborazione degli uffici provinciali competenti, per ritrovarsi agevolati nella seconda fase del procedimento.

Tutto quanto sopra come meglio risultante dall'apposito “**Verbale della Conferenza di Consultazione Preliminare (art. 5 L.R. 12/2010) – 1^a Seduta del 13/05/2013**” che si allega in copia alla presente relazione.

A seguito della prima seduta della conferenza preliminare di VAS sono pervenuti al Comune di Deruta i documenti di seguito elencati, di cui si riassume il contenuto, e che per maggior chiarezza e completezza vengono allegati in copia alla presente relazione:

1. **Contributo del MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Umbria in data 10 maggio 2013 – Nota acquisita al prot. del Comune di Deruta al n. 6076 del 15/05/2013.** Vengono trasmesse le valutazioni della Soprintendenza per i beni Archeologici dell'Umbria la quale propone l'elenco delle località interessate dalla presenza di resti e materiali archeologici di vecchio e nuovo trovamento, già segnalati alla Provincia di Perugia, servizio urbanistica e beni ambientali. In allegato al contributo viene riproposta in copia la nota del 7 agosto 2006 con la quale la Soprintendenza per i beni Archeologici inviò precisazioni e prescrizioni sul documento programmatico allora predisposto ai fini della redazione del PRG attualmente vigente ed oggetto della variante generale di cui all'odierno procedimento.
2. **Contributo dell'AMBITO TERRITORIALE INTEGRATO N. 2 – Unità operativa pianificazione e controllo, in data 15/05/2013 – Nota acquisita al prot. del Comune di Deruta al n. 6105 del**

16/05/2013. Viene trasmesso il rapporto tecnico – istruttorio predisposto dal Gestore del S.I.I. il quale:

- In relazione al sistema di collettamento delle acque reflue e impianti di depurazione, evidenzia "...la necessità di eseguire sistematicamente opere di bonifica per la separazione delle acque bianche rispetto alle nere; questo consente un miglior funzionamento degli impianti depurativi esistenti riducendo i volumi da trattare. Tali opere andranno inoltre a costituire garanzia affinché non vi sia sversamento di liquami fognari nell'ambiente riscontrabili in occasione dell'aumento delle portate determinate da precipitazioni atmosferiche."
- Per quanto riguarda le attività di cui agli artt. 269 e 272 del D.Lgs. 152/2006 per le emissioni in atmosfera, sottolinea che per l'impianto di depurazione di Deruta Capoluogo è stata richiesta l'autorizzazione per le emissioni diffuse in atmosfera che interessano impianti con linee fanghi.
- In merito allo stato delle risorse idriche, evidenzia che attualmente il territorio non presenta criticità in ordine al rifornimento idropotabile e che non si prevedono nuovi attingimenti ma interventi mirati alla sostituzione di condotte. Raccomanda che nel caso in cui vengano previste nuove aree di espansione, venga verificato lo stato delle infrastrutture ai fini del loro eventuale adeguamento e/o potenziamento.

3. **Contributo della REGIONE UMBRIA – Direzione Programmazione Innovazione e Competitività dell’Umbria – Servizio Geologico e Sismico – Nota del 24/05/2013.** Il servizio regionale evidenzia come la redigenda variante debba far riferimento anche alla recente D.G.R. 384 del 29/04/2013 (Inventario Fenomeni Franosi in Italia) in considerazione del fatto che nel rapporto preliminare si afferma che i maggiori problemi ambientali relativi alla variabile "suolo" sono legati alla presenza di frane.
4. **Contributo della PROVINCIA DI PERUGIA – Servizio P.T.C.P. e Urbanistica in data 12/06/2013 – Nota acquisita al prot. del Comune di Deruta al n. 7050 del 13/06/2013.** I servizi provinciali competenti in materia di VAS osservano che i contenuti del Rapporto Ambientale Preliminare devono essere sviluppati in maniera esaustiva rispetto a quanto previsto dall'allegato I alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006, argomentando le caratteristiche del redigendo PRG, le strategie e le azioni nonché gli effetti e gli impatti connessi, articolati sulle diverse componenti ambientali, ecologiche, paesaggistiche e socioeconomiche. In particolare con diretto riferimento ai contenuti del rapporto preliminare, viene evidenziata la necessità di sviluppare ulteriormente la parte II, punto 2, riguardante i "Possibili effetti dell'attuazione del piano" e la parte III di "Valutazione qualitativa delle alternative ed indicazione dei criteri" così come deve essere sviluppata ed argomentata la coerenza in rapporto alla pianificazione e programmazione ai vari livelli istituzionali. Circa l'individuazione preliminare dei contenuti del R.A. gli stessi dovranno essere articolati in conformità all'allegato IV del D.Lgs. 152/2006. Al fine di contribuire alla valutazione della qualità paesistica e della vulnerabilità degli ambiti paesaggistici locali ed alla individuazione delle relative azioni, viene consigliato l'utilizzo di indicatori significativi in materia di ecologia del paesaggio quali la *BTC*, la "*Dimensione media della parch*" e la "*Matrice di ambito paesistico*".
Nella nota del servizio Provinciale vengono altresì proposti i contributi degli altri servizi interessati per competenza, ovvero:
 - **Servizio Gestione e Controllo Ambientale:** Ritiene necessario che la pianificazione tenga conto di quanto previsto dal Piano di Tutela delle Acque (L.R. 10/12/2009, n. 25) con particolare riferimento alle misure previste dalla parte III del medesimo.
 - **Servizio Pianificazione Stradale:** Viene evidenziata l'impossibilità di esprimere un parere in merito ad interventi interferenti con la viabilità provinciale o regionale di competenza, stante la genericità dei riferimenti agli obiettivi generali della variante al PRG, peraltro già previsti nel PRG vigente. Il servizio si riserva pertanto di esprimere parere al momento della presentazione di progetti specifici.
 - **Servizio Controllo Costruzioni e Protezione Civile:** Da atto al fatto che il Comune in collaborazione con la Provincia, la Regione e l'ANCI, ha portato avanti gli studi per la definizione delle aree a maggior rischio idraulico e idrogeologico ai fini della definizione di uno specifico piano di tutela. La redigenda variante dovrà confrontarsi con gli esiti di tali studi e piani.
 - **Servizio Difesa e Gestione Idraulica:** Ritiene che la VAS debba considerare, per le aree specifiche, le seguenti componenti ambientali:

Aspetti Geologici	Presenza movimenti franosi	PAI/Progetto IFFI/PUT-PTCP
Acqua	Vulnerabilità acquiferi	Tavola A.1.4. PTCP
	Rischio idraulico	RD 523/1904 PAI/studi aggiornamento PAI Studi PRG
	Tutela della risorse idriche	RD 1775/1933
Rischio sismico	Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica	DGR n. 377/2010

- **Dott. Francesco Velatta del Comitato Provinciale tecnico scientifico per le valutazioni ambientali:** Osserva che nel Rapporto Ambientale deve essere data la massima evidenza ai seguenti argomenti:
 - a) **Incremento del Consumo di suolo** conseguente l'attuazione del piano, da calcolarsi sia rispetto allo stato di fatto attuale (punto zero) sia rispetto alla ipotetica attuazione delle previsioni del PRG pre-vigente.
 - b) **Rete ecologica locale** che in attuazione della L.R. 27/2000 deve essere individuata in coerenza con la RERU (Rete Ecologica Regionale dell'Umbria) precisandola in termini fondiari. L'esperto auspica l'individuazione non soltanto degli elementi di naturalità già presenti ma anche dei corridoi potenziali utili a migliorare la biopermeabilità da ricostruire in aree agricole con scarsa o nulla vegetazione naturale. Propone altresì che per minimizzare gli effetti delle operazioni agricole meccanizzate, i "neo corridoi" vengano attestati lungo elementi lineari quali strade o corsi d'acqua anche minori.
 - c) **Indicatori per il monitoraggio, componente zoologica:** suggerisce i possibili indicatori "significativi" per la componente fauna, ovvero:
 - Uso del suolo(variazioni nel tempo della copertura esercitata dalle diverse categorie);
 - Rete Ecologica Locale (% di territorio interessata, prendendo in considerazione solo la parte de REL esistente);
 - Urban Fragmentation Index (UFI – Indice di frammentazione da urbanizzazione lineare);
 - Ricchezza faunistica (numero di specie presenti, eventualmente "pesate" in base al loro interesse conservazionistico, desumibile da Liste Rosse o da Direttive Comunitarie);
 - Si sottolinea che per i comuni di grandi dimensioni l'indicatore di cui al precedente punto, potrebbe essere poco sensibile. In siffatti casi un indicatore più sensibile può essere costituito dagli "Indici di popolazione aggregati" ottenuti combinando il trend delle diverse specie.
5. **Contributo della REGIONE UMBRIA – Direzione Programmazione Innovazione e Competitività dell'Umbria – Servizio Valorizzazione del territorio e tutela del paesaggio, promozione e coordinamento dei progetti comunitari in data 20/06/2013 – Nota acquista al prot. del Comune di Deruta al n. 7365 del 20/06/2013.** Il servizio regionale richiama i contributi già forniti ai fini della redazione del Quadro Conoscitivo della variante generale in esame ed in occasione della espressione del proprio parere sul conseguente Documento Programmatico. Per quanto riguarda il Rapporto preliminare formula le seguenti considerazioni e suggerimenti:
- **Parte I – Lo stato dell'ambiente – Patrimonio Culturale** - nella tabella descrittiva del fattore ambientale, per i beni vincolati è stato assunto a riferimento solo il "Comune"; ciò è ritenuto corretto a condizione che si disponga di liste e dati aggiornati rispetto alle indicazioni nonché ai piani e programmi sovraordinati;
 - **Parte II – Il P.R.G. – Gli obiettivi del P.R.G. vigente** – Riguardo i 14 obiettivi del PRG vigente, al fine di indirizzare la valutazione da sviluppare nel RA, viene osservato:

- a) Il rispetto del primo obiettivo (Ob.1), riguardante il contenimento del consumo di suolo, comporta un approfondimento rispetto alla effettiva capacità potenziale del territorio comunale a sostenere un incremento, anche se limitato, delle superfici già attuate;
 - b) Il rispetto dell'OB.4, comporta che alla identificazione dei "rischi" non può conseguire solo la determinazione, in termini preventivi, "*della mitigazione di ogni possibile danno*", bensì anche la valutazione preliminare delle possibili scelte localizzative dei nuovi insediamenti;
 - c) Il perseguitamento dell'Ob.5, riguardante "*gli aspetti della qualità degli ambienti insediatati, in particolare delle frazioni, e della salvaguardia ambientale e paesaggistica delle aree extraurbane, in particolare di quelle agricole*" può essere meglio attuato applicando gli indirizzi e le regolamentazioni di tutela del PUT e del PPR;
 - d) La realizzazione del riassetto degli insediamenti produttivi, dovrà essere preventivamente valutata anche in considerazione delle analoghe previsioni dei comuni limitrofi;
 - e) Il potenziamento e l'ampliamento dell'area industriale tra la E45 e il Tevere deve essere valutato con cura rispetto agli eventuali limiti di efficacia ed efficienza delle opere di difesa e regimazione approvate dall'Autorità di Bacino del Fiume Tevere con apposita variante al PRG nel 2002;
 - f) Riguardo all'Ob.11, ma in senso generale anche all'Ob.1, va tenuto conto che ampie parti del territorio risultano classificate nel vigente PUT come aree di Particolare interesse agricolo.
- Per quanto riguarda i **4 obiettivi della Variante** si ravvisa la necessità che il RA valuti la coerenza tra il sopra citato Ob.1 ed il primo, concernente la "*ridefinizione delle linee programmatiche di sviluppo anche attraverso la previsione di piccoli ambiti di trasformazione a bassa densità edilizia ed elevata qualità ambientale*" perseguitando prioritariamente "*il riuso e/o recupero degli insediamenti esistenti*";
- **1. Descrizione del Piano** (1.1 Rapporti tra il Piano, eventuali progetti o altre attività – 1.2 Rapporti tra il Piano ed altri strumenti – 1.3 Il Piano e lo sviluppo sostenibile – 1.4 Problemi ambientali pertinenti – 1.5 Il Piano e l'attuazione della normativa comunitaria).
- Al § 1.2, nell'elenco PIANI SOVRA-ORDINATI con cui il PRG deve rapportarsi deve essere incluso il PPR il quale va assunto come riferimento conoscitivo e strategico. Tra gli STRUMENTI PARITETICI (EQUIORDINATI) potrebbe essere utile considerare anche le strategie dei PRG dei comuni limitrofi. Riguardo al § 1.3 sarebbe opportuno assumere il principio che il PRG deve "*prevedere, sostenere ed incentivare la riconversione di attività produttive esistenti (brownfields) invece di compromettere aree agricole ancora non urbanizzate (greenfields)*" sostituendo in tale frase le parole "*Il PRG può*" con "*il PRG deve*".
- **2. Possibili effetti dell'attuazione del Piano** (2.1 Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti – 2.2 Carattere cumulativo degli effetti – 2.3 Natura transfrontaliera degli effetti – 2.4 Rischi per la salute umana o per l'ambiente – 2.5 Entità dell'estensione dello spazio degli effetti – 2.6 Valore e vulnerabilità dell'area).
- Relativamente al § 1.4, richiamato l'allegato IV alla Parte II del D.Lgs. 152/2006, si rileva che non vengono esplicitati i motivi che escludono dai PROBLEMI AMBIENTALI PERTINENTI quelli legati ai rischi per la popolazione e beni materiali (compreso suolo agricolo), causati dalla esondabilità del Tevere. Inoltre l'esistenza della E45 viene approcciata senza considerare le interazioni con i temi culturali intesi in senso ampio, caratterizzanti il tessuto socioeconomico di Deruta; sempre in merito alla E45, asse questo che taglia in due parti il territorio comunale, si osserva come questa costituisca elemento di rilevanza paesaggistica e territoriale da riqualificare.
- **PARTE III – La valutazione.**
- Valutazione qualitativa delle alternative ed indicazione dei criteri
Necessità della valutazione d'Incidenza
Indice del rapporto ambientale.
- Circa il primo capitolo del RA, il servizio regionale conviene sulla opportunità che la relazione con gli altri piani e programmi, pertinentemente presi in esame, sia sviluppata esplicitando le interazioni e verificando gli effetti che le strategie e previsioni del PRG in argomento avranno su essi. A tale proposito annota che la suddetta valutazione dovrà essere effettuata prioritariamente rispetto al PUT e al PPR, inoltre si dovrà opportunamente tener conto del DST (Disegno Strategico Territoriale) e del PUST (Piano Urbanistico Strategico Territoriale) ancorché, quest'ultimo, in corso di formazione.

Il secondo capitolo del RA, genera invece qualche perplessità la scelta di non aver considerato i tematismi comprensivi di fattori socio-economici e culturali, considerando che il PRG governa il territorio dei cittadini riferendosi contestualmente a spazio antropico e spazio naturale; inoltre è ritenuto riduttivo che il fattore paesaggio possa essere trattato solo in relazione al "paesaggio rurale" (§ 2.5), senz'altro predominante ma non esclusivo nella realtà derutese.

In relazione al quinto capitolo del RA (Alternative alla scelta adottata) il Servizio regionale propone di fornire un quadro analitico di insieme in cui siano facilmente confrontabili le analisi particolari tra le varie opzioni, compresa l'opzione "0".

Il Servizio regionale in CONCLUSIONE del proprio documento/contributo “raccomanda di sviluppare il Rapporto Ambientale accogliendo le indicazioni contenute nelle considerazioni del presente documento”.

2.2 Seconda seduta del 23 settembre 2013.

La seconda seduta della conferenza di consultazione preliminare (art. 5 comma 2 LR n. 12/2010 e ss.mm.ii) è stata convocata in data 23.09.2013, alle ore 10,00, presso la Sala del Consiglio Comunale di Deruta.

Sono intervenuti alla conferenza:

Arch. Paola Buoncristiani	Provincia di Perugia Area Ambiente e Territorio Servizio P.T.C.P. e Urbanistica
T.P.C. Tiberi Graziano	Azienda USL Umbria 1, Dipartimento di Prevenzione U.O.S. Igiene e Sanità Pubblica, Media Valle del Tevere
Dott. Paolo Stranieri	ARPA UMBRIA Direzione Generale Progetti speciali

La conferenza è stata presieduta Geom. Vairo Verbena in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Deruta. Le funzioni di segretario verbalizzante sono state svolte dal geom. Cirilli Claudio, Istruttore Direttivo dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Erano altresì presenti l'Arch. Maria Rosaria Vitiello, l'Arch. Alessandra Guidotti e l'Ing. Matteo Bugiantella in qualità di collaboratori dell'Arch. Bruno Mario Broccolo libero professionista incaricato di collaborare e supportare l'Ufficio Tecnico Comunale nelle attività di competenza finalizzate alla redazione del progetto di variante.

Il presidente, Geom. Vairo Verbena, ha aperto la seduta ricordando che:

- Il procedimento in corso è stato avviato a seguito di adozione della Determinazione n. 512 del 13 dicembre 2012, con la quale il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale ha attestato che la Variante in esame è soggetta a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- L'avvio del procedimento è stato reso noto al pubblico tramite pubblicazione di avviso all'Albo Pretorio Comunale, sul sito internet del Comune di Deruta e sul BUR Umbria n. 4 del 22/01/2013, serie Avvisi e Concorsi;
- la Provincia di Perugia, con deliberazione della Giunta Comunale n. 132 del 21/06/2012, è stata individuata quale Autorità Competente in materia di VAS ai sensi e per gli effetti dell'art. 8bis della L.R. 11/2005 come integrato dalla L.R. 8/2011.

Il presidente ha proseguito, riassumendo le attività svolte e le determinazioni assunte durante la prima seduta della conferenza e ha informato i presenti che dopo la seduta medesima sono pervenute alcune lettere (tutte allegate alla presente relazione), delle quali da lettura, contenenti pareri, contributi, prime valutazioni e riferimenti ambientali, utili a definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da

includere nel rapporto ambientale, la cui sintesi è stata precedentemente riportata, inviate dai seguenti Enti ed Uffici:

- REGIONE UMBRIA – Direzione Regionale Risorsa Umbria, Federalismo, risorse finanziarie, umane e strumentali – Servizio Risorse idriche e rischio idraulico - Nota prot. 5233 del 23/04/2013 (*pervenuta prima della conferenza e a seguito della convocazione*).
- MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Umbria – Nota prot. 6076 del 15/05/2013.
- AMBITO TERRITORIALE INTEGRATO N. 2 – Unità operativa pianificazione e controllo – Nota prot. 6105 del 16/05/2013.
- REGIONE UMBRIA – Direzione Programmazione Innovazione e Competitività dell'Umbria – Servizio Geologico e Sismico – Nota del 24/05/2013.
- PROVINCIA DI PERUGIA – Servizio P.T.C.P. e Urbanistica – Nota prot. 7050 del 13/06/2013.
- REGIONE UMBRIA – Direzione Programmazione Innovazione e Competitività dell'Umbria – Servizio Valorizzazione del territorio e tutela del paesaggio, promozione e coordinamento dei progetti comunitari – Nota prot. 7365 del 20/06/2013.

Concluso l'intervento del Presidente, ha preso la parola la rappresentante della Provincia di Perugia – Servizio PTCP e Urbanistica **Arch. Paola Buoncristiani** la quale rileva che la documentazione integrativa richiesta al Comune con il contributo inviato dall'Ente, non è stata ancora prodotta.

Il Presidente ha preso atto di quanto rappresentato dall'Arch. Buoncristiani, e ha fatto presente di non poter fornire elementi utili a chiarimento di quanto verificatosi, in quanto il Professionista incaricato dal Comune alla redazione della variante in oggetto non è presente alla seduta. Il Presidente comunque si è impegnato a prendere contatto con il Professionista per risolvere le carenze rappresentate in tempi rapidi.

Ha preso quindi la parola il rappresentante **dell'ARPA Umbria – Direzione Generale Progetti Speciali, Dott. Paolo Stranieri** il quale ha evidenziato la necessità di incontrarsi con i rappresentanti del Comune e della Provincia, anche successivamente alla chiusura della Conferenza, al fine di stabilire le modalità di esecuzione del monitoraggio, in quanto lo stesso è molto complesso e ha una notevole rilevanza economica.

Il rappresentante **dell'A.U.S.L. Umbria 1, T.P. Graziano Tiberi**, ha confermato integralmente il parere già espresso nella prima seduta del 13/03/2013.

L'**Arch. Buoncristiani**, ha suggerito di sospendere la seduta invitando il Professionista incaricato alla redazione della variante, per il tramite del Comune, e il rappresentante ARPA, ad incontrarsi per i chiarimenti del caso e provvedere alla successiva integrazione del documento preliminare di VAS.

Alle ore 11,30, il Presidente ha dichiarato conclusa la seduta.

Tutto quanto sopra come meglio risultante dall'apposito “Verbale della Conferenza di Consultazione Preliminare (art. 5 L.R. 12/2010) – 2^a Seduta del 23/09/2013” che si allega in copia alla presente relazione.

In seguito alla seduta di cui sopra non sono pervenuti ulteriori contributi rispetto al contenuto del Rapporto Preliminare di VAS. Si sono invece tenuti diversi incontri cui hanno partecipato i rappresentanti del Comune di Deruta, il libero professionista, Arch. Broccolo, incaricato di fornire supporto al Comune nella progettazione della Variante, rappresentanti dei diversi servizi della Provincia di Perugia in veste di coprogettisti della Variante e soprattutto il rappresentante del servizio PTCP e Urbanistica della Provincia, direttamente coinvolto nelle funzioni di Autorità Competente per la VAS. **Gli incontri “di lavoro”, hanno conseguito l'integrazione e la rimodulazione del Rapporto Preliminare così come stabilito al termine della seduta del 23 settembre 2013.**

2.3 Integrazione e ripubblicazione del Rapporto Preliminare.

In attuazione di quanto stabilito a conclusione dell'ultima seduta della Conferenza di Consultazione Preliminare (23/09/2013), in accordo e con il fattivo contributo dell'Autorità Competente, il Rapporto Preliminare di VAS è stato rimodulato ed integrato al fine di recepire i contributi e le osservazioni espressi dalla Conferenza e sopra in sintesi riportati.

Il Rapporto Preliminare una volta integrato, è stato ripubblicato sul sito web istituzionale del Comune di Deruta in apposito link ove restava altresì disponibile il Rapporto nel testo originario, ai fini di eventuali verifiche e confronti.

Dell'avvenuta integrazione e ripubblicazione è stata data notizia a tutti i soggetti convocati nella Conferenza previo invio di PEC in data 14/07/2014, prot. 7532. Una apposita comunicazione è stata altresì inoltrata alla Provincia di Perugia in qualità di Autorità Competente per la VAS, con PEC in data 14/07/2014, prot. 7510.

Con la lettera suddetta si è contestualmente comunicata la data di conclusione della Conferenza Preliminare di VAS, data fissata al 4 agosto 2014, e invitati tutti i soggetti coinvolti ad inviare eventuali ulteriori contributi entro il medesimo termine.

A seguito della ripubblicazione del Rapporto Preliminare di VAS integrato in virtù di quanto precede, sono pervenuti al Comune di Deruta i documenti di seguito elencati, di cui si riassume il contenuto, e che per maggior chiarezza e completezza vengono allegati in copia alla presente relazione:

1- REGIONE UMBRIA – Direzione Programmazione Innovazione e Competitività dell’Umbria – Servizio Paesaggio, Territorio, Geografia – Nota acquisita al prot. del Comune di Deruta n. 8149 del 29/07/2014.

Il Servizio richiama le proprie osservazioni ed indirizzi forniti nell'ambito della seduta della Conferenza del 14/05/2013 (leggasi 13/05/2013). In relazione al RP rimodulato fornisce i seguenti indirizzi per la redazione del RA:

A – Riguardo ai 14 obiettivi (Ob-v.) del PRG Vigente e ripresi dalla variante in oggetto, per alcuni di essi si formulano osservazioni atte ad indirizzare la valutazione da sviluppare nel R.A. senza metterne in discussione la validità, bensì per affinare la valutazione stessa nonché le scelte strategiche del PRG-PS e successivamente le scelte attuative della sua parte operativa.

- Il rispetto del primo obiettivo (Ob.v.1), riguardante il contenimento del consumo di suolo, comporta un approfondimento che dimostri l'effettiva capacità potenziale del territorio comunale a sostenere un incremento, anche se limitato, delle superfici già attuate;
- Il rispetto dell'Ob-v.4 comporta che alla identificazione dei "rischi" non può conseguire solo la determinazione, in termini preventivi, "*della mitigazione di ogni possibile danno*", bensì anche la valutazione preliminare delle possibili scelte localizzative dei nuovi insediamenti;
- Il perseguitamento dell'Ob-v.5 riguardante "*gli aspetti della qualità degli ambienti insediativi, in particolare delle frazioni, e della salvaguardia ambientale e paesaggistica delle aree extraurbane, in particolare di quelle agricole*" può essere meglio attuato applicando gli indirizzi e le regolamentazioni di tutela del PUT e del PPR; la valutazione effettuata potrà influire sulle norme attuative del PRG;
- La realizzazione del "*riassetto, in termini di distribuzione delle quantità relative, degli insediamenti produttivi, in conseguenza delle mutate condizioni, urbanistiche e produttive, di alcune di queste e delle nuove relazioni con il sistema della mobilità di livello regionale e interregionale*" dovrà essere preventivamente valutata anche in considerazione delle analoghe previsioni dei comuni limitrofi;
- Riguardo l'Ob-v.11 – ma in senso generale anche all'Ob-v.1 - va tenuto conto che ampie parti del territorio risultano classificate nel vigente PUT come aree di Particolare interesse agricolo, il cui uso è disciplinato principalmente dall'art. 20 della L.R. 27/2000.

B – Per quanto riguarda i 4 obiettivi (Ob.) della variante si ritiene opportuno che il RA valuti la coerenza tra il primo di questi, concernente la "*ridefinizione delle linee programmatiche di sviluppo anche attraverso la previsione di piccoli ambiti di trasformazione a bassa densità edilizie ed elevata qualità ambientale*" perseguiendo prioritariamente "*il riuso e/o recupero degli insediamenti esistenti*" e il succitato Ob-v.1.

C – Per quanto riguarda la coerenza esterna da analizzare nel RA, si conferma la opportunità di confrontare le strategie del PRG in argomento con quelle degli strumenti generali dei comuni limitrofi.

Il Servizio regionale in CONCLUSIONE “raccomanda di sviluppare il Rapporto Ambientale accogliendo le indicazioni contenute nelle considerazioni del presente documento”.

2- PROVINCIA DI PERUGIA – Area Viabilità – Servizio Pianificazione Stradale – Nota acquisita al prot. del Comune di Deruta al n. 8170 del 29/07/2014.

Il servizio comunica che qualora dovessero essere attuati interventi che interferiscono con la viabilità di competenza, ai fini dell'espressione del parere dovrà essere prodotta specifica progettazione con planimetrie e sezioni in scala opportuna ai sensi del D.M. 05/11/2001 e del D.M. 19/04/2006. Le opere stesse dovranno essere conformi alle prescrizioni delle norme vigenti e preventivamente autorizzate dall'Ente Proprietario o gestore della strada, tramite l'Ufficio Tecnico Concessioni Stradali.

3- USL UMBRIA 1 – Dipartimento di prevenzione U.O.S. Igiene e Sanità Pubblica – Media Valle del Tevere – Nota acquisita al Prot. del Comune di Deruta al n. 8248 del 31/07/2014.

Il Dipartimento conferma il parere già espresso nella prima seduta della Conferenza di VAS del 13/05/2013.

4- PROVINCIA DI PERUGIA – Servizio P.T.C.P. e Urbanistica – Nota del 5/08/2014 acquisita al Prot. del Comune di Deruta al n. 8368 del 5/08/2014.

Il servizio provinciale trasmette in allegato il contributo del Servizio Difesa e Gestione Idraulica, prot. 72001 del 28/07/2014. Con il documento anzidetto si da atto al fatto che il RP come integrato, ha preso in considerazione alcune componenti ambientali di competenza del servizio scrivente, quali il rischio idrogeologico, il rischio idraulico e i temi legati alla vulnerabilità degli acquiferi. Viene richiamato il rispetto del R.D. 523/1904 stante la presenza sul territorio di corsi d'acqua demaniali e precisato che lo sfruttamento delle acque pubbliche è subordinato al rispetto di quanto disposto dall'art. 96 del D.Lgs. 152/2006.

5- DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'UMBRIA – Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria – Nota del 1°/07/2014 acquisita al prot. del Comune di Deruta al n. 8473 del 7/08/2014. Il Soprintendente, dopo aver esaminato il documento preliminare di VAS, afferma la necessità che il Comune utilizzi i dati forniti dall'Ufficio come efficace strumento di tutela preventiva. Rammenta altresì che in occasione di lavori pubblici dovrà essere eseguita la verifica preventiva di interesse archeologico come prescritto dall'art. 95 del vigente Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 163/2006).

Con quanto in ultimo, verificato presso il Protocollo Generale del Comune di Deruta che a tutto il 7 agosto 2014, non sono pervenuti pareri, osservazioni, elementi informativi, contributi, prime valutazioni e riferimenti ambientali utili per la redazione del Rapporto Ambientale, ulteriori rispetto quelli sopra elencati e da considerare espressi nell'ambito della Conferenza, è stata conclusa la Conferenza di Consultazione Preliminare sul Rapporto preliminare di VAS di cui all'art.5 comma 2 della LR n. 12/2010.

Deruta, 8 agosto 2014



ALLEGATI:

- Verbale della Conferenza di Consultazione Preliminare (art. 5 L.R. 12/2010) – 1^a Seduta del 13/05/2013.
- Verbale della Conferenza di Consultazione Preliminare (art. 5 L.R. 12/2010) – 2^a Seduta del 23/09/2013.

- Contributo REGIONE UMBRIA – Direzione Regionale Risorsa Umbria, Federalismo, risorse finanziarie, umane e strumentali – Servizio Risorse idriche e rischio idraulico - Nota prot. 5233 del 23/04/2013.
- Contributo del MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Umbria in data 10 maggio 2013 – Nota acquisita al prot. del Comune di Deruta al n. 6076 del 15/05/2013.
- Contributo dell'AMBITO TERRITORIALE INTEGRATO N. 2 – Unità operativa pianificazione e controllo, in data 15/05/2013 – Nota acquisita al prot. del Comune di Deruta al n. 6105 del 16/05/2013.
- Contributo della REGIONE UMBRIA – Direzione Programmazione Innovazione e Competitività dell'Umbria – Servizio Geologico e Sismico – Nota del 24/05/2013.
- Contributo della PROVINCIA DI PERUGIA – Servizio P.T.C.P. e Urbanistica in data 12/06/2013 – Nota acquisita al prot. del Comune di Deruta al n. 7050 del 13/06/2013.
- Contributo della REGIONE UMBRIA – Direzione Programmazione Innovazione e Competitività dell'Umbria – Servizio Valorizzazione del territorio e tutela del paesaggio, promozione e coordinamento dei progetti comunitari in data 20/06/2013 – Nota acquista al prot. del Comune di Deruta al n. 7365 del 20/06/2013.
- Contributo REGIONE UMBRIA – Direzione Programmazione Innovazione e Competitività dell'Umbria – Servizio Paesaggio, Territorio, Geografia – Nota acquisita al prot. del Comune di Deruta n. 8149 del 29/07/2014.
- Contributo PROVINCIA DI PERUGIA – Area Viabilità – Servizio Pianificazione Stradale – Nota acquisita al prot. del Comune di Deruta al n. 8170 del 29/07/2014.
- Contributo USL UMBRIA 1 – Dipartimento di prevenzione U.O.S. Igiene e Sanità Pubblica – Media Valle del Tevere – Nota acquisita al Prot. del Comune di Deruta al n. 8248 del 31/07/2014.
- Contributo PROVINCIA DI PERUGIA – Servizio P.T.C.P. e Urbanistica – Nota del 5/08/2014 acquisita al Prot. del Comune di Deruta al n. 8368 del 5/08/2014.
- Contributo DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'UMBRIA – Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria – Nota del 1°/07/2014 acquisita al prot. del Comune di Deruta al n. 8473 del 7/08/2014.

y:\ufficio tecnico\prg-variante generale 2010-2011\vas\relazione conclusiva rpa ultima.docx



COMUNE DI DERUTA

PROVINCIA DI PERUGIA

Variante Generale al P.R.G. – Parte Strutturale.
Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

Verbale della Conferenza di Consultazione Preliminare (art. 5 L.R. 12/2010)

1^ SEDUTA DEL 13/05/2013

PREMESSO CHE:

- con deliberazione n. 35 dell'11/04/2007 il C.C. ha approvato, previa ratifica dell'accordo preliminare di copianificazione, sottoscritto con la Provincia di Perugia il 6/04/2007 ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L.R. 11/2005, la variante di adeguamento al P.U.T. e P.T.C.P. della Parte Strutturale del vigente P.R.G.;
- l'Amministrazione Comunale si è determinata nella volontà di procedere alla revisione del vigente P.R.G., Parte Strutturale e Parte Operativa, attraverso la redazione di una sua variante generale finalizzata al perseguitamento dei seguenti obiettivi prioritari:
 - a) ridefinizione delle linee programmatiche di sviluppo del territorio anche attraverso la previsione di piccoli ambiti di trasformazione a bassa densità edilizia ed elevata qualità ambientale, favorendo nel contempo il riuso e/o recupero degli insediamenti esistenti;
 - b) approfondimento e perfezionamento degli elaborati relativi alla individuazione, salvaguardia e valorizzazione delle risorse ambientali, paesaggistiche e culturali presenti nel territorio;
 - c) semplificazione delle rappresentazioni cartografiche dei sistemi insediativi e delle norme correlate, allo scopo di facilitare il recepimento delle nuove esigenze derivanti dalle rapide mutazioni dei processi di sviluppo socio-economico del territorio;
 - d) riorganizzazione delle N.T.A. intesa sia al recepimento delle norme statali e regionali di più recente emanazione sia a facilitarne la lettura e una univoca interpretazione;
- per provvedere ha quanto sopra la Giunta Comunale ha deciso, con deliberazione n. 32 del 3/03/2011, di avvalersi dei servizi messi a disposizione dalla Provincia stessa per il coordinamento e formazione della variante, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 13/2009 e secondo quanto stabilito dal Regolamento approvato con D.C.P. n. 33 dell'8/04/2010;
- l'incarico suddetto è stato formalizzato previa stipula di apposita convenzione in data 15/03/2011, rep. 1794, sottoscritta dal Sindaco del Comune di Deruta, Alvaro Verbena, e l'Assessore al PTCP e Urbanistica della Provincia di Perugia, Carlo Antonini;
- con la già citata deliberazione n. 32/2011, la Giunta Comunale ha stabilito di supportare l'Ufficio Tecnico Comunale, ai fini dell'espletamento delle attività e prestazioni professionali ad esso assegnate, conferendo apposito incarico di collaborazione a professionisti esterni dotati di adeguate conoscenze professionali e risorse strumentali;
- pertanto, con deliberazione n. 126 del 12/05/2011, la Giunta Comunale ha individuato l'Arch. Bruno Mario Broccolo quale professionista cui affidare l'incarico di collaborazione e supporto alle attività e prestazioni poste a carico dell'Ufficio Tecnico Comunale, incarico successivamente formalizzato nelle forme e modi di legge;

DATO ATTO CHE:

- previa convocazione in data 22/06/2012 della conferenza dei servizi prevista dall'art. 8, comma 6, della L.R. 22 febbraio 2005, n. 11, è stato avviato il procedimento per la formazione della variante generale al vigente P.R.G. – Parte strutturale del Comune di Deruta;

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, stabilisce tra l'altro, all'art. 11, che la valutazione ambientale strategica è avviata dall'autorità precedente contestualmente al processo di formazione del piano o programma;
- l'art. 4, commi 5 e 6, della L.R. 12/2010 stabilisce che la procedura di VAS è espletata durante la fase preparatoria del piano o programma e anteriormente alla sua approvazione e costituisce altresì parte integrante del procedimento di formazione, adozione e/o approvazione del piano o programma stesso dovendosi quest'ultimo conformare ai contenuti del parere motivato ambientale;
- la D.G.R. 26/07/2011, n. 861, nello stabilire i criteri generali per l'applicazione della procedura di VAS, conferma che la stessa è parte integrante del procedimento di formazione, adozione e/o approvazione del piano o programma e deve essere effettuata anteriormente all'approvazione del P/P, ovvero all'avvio della relativa procedura legislativa e comunque durante la fase di predisposizione dello stesso;
- la stessa D.G.R. 861/2011 stabilisce che l'atto iniziale con il quale il Proponente da avvio alla procedura di formazione, adozione e/o approvazione del piano o programma, deve attestare che lo stesso va sottoposto a procedura di VAS e deve essere reso pubblico tramite apposito avviso da pubblicare sul portale web del proponente o Autorità Procedente e sul BUR;

VISTA E RICHIAMATA la Determinazione n. 512 del 13 dicembre 2012, con la quale il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale ha attestato che la Variante in esame è soggetta a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, contestualmente, ha dato avvio al relativo procedimento;

DATO ALTRESI' ATTO CHE:

- l'avvio del procedimento è stato reso noto al pubblico tramite apposito avviso pubblicato all'Albo Pretorio Comunale, sul sito internet del Comune di Deruta e sul BUR Umbria n. 4 del 22/01/2013, serie Avvisi e Concorsi;
- con deliberazione n. 132 del 21/06/2012, la Giunta Comunale ha affidato alla Provincia di Perugia le funzioni di Autorità Competente in materia di VAS ai sensi e per gli effetti dell'art. 8bis della L.R. 11/2005 come integrato dalla L.R. 8/2011;

VISTA la lettera in data 19/04/2013, prot. 5093, con la quale, al fine di procedere con le attività di formazione della variante generale di che trattasi, è stata indetta per oggi lunedì 13 maggio 2013, alle ore 10,00, la Conferenza di Consultazione Preliminare di cui all'art. 5, comma 2, della L.R. 12/2010, ed invitati a partecipare i soggetti di seguito elencati:

REGIONE UMBRIA

Direzione Regionale Programmazione, Innovazione e competitività dell'Umbria

- Servizio III – Servizio Geologico e Sismico

Direzione Regionale Risorsa Umbria, Federalismo, Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

- Servizio IV – Risorse idriche e rischio idraulico
- Servizio VI – Energia
- Servizio qualità dell'ambiente: Gestione rifiuti e attività estrattive
- Servizio Valutazioni Ambientali, VAS, VIA e Sviluppo sostenibile
- Servizio politiche agricole, produzioni vegetali e sviluppo locale

REGIONE UMBRIA

Direzione Regionale Programmazione, Innovazione e competitività dell'Umbria

- Servizio Valorizzazione del Territorio e Tutela del Paesaggio, tecnologie dell'informazione
- Servizio XI – Infrastrutture per la mobilità
- Servizio Urbanistica ed Espropriazioni
- Organizzativa Temporanea: Politiche dei Centri Storici

Direzione Regionale Risorsa Umbria, Federalismo, Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

- Servizio IV – Interventi per il territorio rurale
- Servizio VIII – Foreste ed Economia Montana
- Servizio IX – Caccia e Pesca
- Servizio X – Aree protette, valorizzazione dei sistemi naturalistici e paesaggistici

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Umbria

**SOPRINTENDENZA PER I BENI STORICI, ARTISTICI, ed ETNOANTROPOLOGICI
dell'UMBRIA**

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI e PAESAGGISTICI dell'UMBRIA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA

PROVINCIA DI PERUGIA

Area Ambiente e Territorio

- Servizio P.T.C.P. e Urbanistica
- Servizio Gestione e Controllo Ambientale
- Servizio Gestione Faunistica
- Servizio Difesa e Gestione Idraulica

PROVINCIA DI PERUGIA

Area Viabilità

AZIENDA USL UMBRIA 1

ARPA UMBRIA

Direzione Generale Progetti Speciali

**COMUNITA' MONTANA TRASIMENO MEDIO TEVERE
ASSOCIAZIONE DEI COMUNI**

A.T.I. n. 2

UMBRIA ACQUE S.p.A.

AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME TEVERE

**CORPO FORESTALE DELLO STATO
COORDINAMENTO REGIONALE**

W W F – SEZIONE REGIONALE UMBRIA

ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI

ASSOCIAZIONE COMMERCANTI

CONFAGRICOLTURA PERUGIA

COLDIRETTI PERUGIA

CONFARTIGIANATO PERUGIA

CAMERA DI COMMERCIO PERUGIA

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ITALIA NOSTRA

LEGAMBIENTE UMBRIA

A.N.A.S.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA

A.P.M.

COMUNE DI PERUGIA

COMUNE DI TORGIANO

COMUNE DI BETTONA

COMUNE DI COLLAZZONE

COMUNE DI MARSCIANO;

DATO ATTO CHE gli atti del procedimento, costituiti dal Rapporto Preliminare di VAS, sono stati messi a disposizione dei soggetti convocati previa pubblicazione sul sito web del Comune di Deruta all'indirizzo: <http://www.comunedederuta.gov.it/avvisi> ;

tutto quanto sopra premesso il giorno **13 del mese di maggio 2013, alle ore 10,40**, presso la Residenza Municipale – Sala del Consiglio Comunale – si da avvio ai lavori della Conferenza di Consultazione Preliminare di cui all'art. 5, comma 2, della L.R. 12/2010, come sopra convocata, al fine di acquisire gli elementi informativi, i contributi, le prime valutazioni e i riferimenti ambientali, utili a definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale.

La conferenza è presieduta dal Geom. Vairo Verbena, nella sua qualità di Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale. Le funzioni di segretario verbalizzante vengono svolte dal geom. Cirilli Claudio, Istruttore Direttivo dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Alla riunione partecipano gli enti e soggetti risultanti dall'allegato “foglio di presenza” recante le firme dei rappresentanti intervenuti.

Risultano altresì presenti l'Assessore con delega all'Urbanistica, Dott. Stefano Virgili e l'Arch. Bruno Mario Broccolo libero professionista incaricato di collaborare e supportare l'Ufficio Tecnico Comunale nelle attività di competenza finalizzate alla redazione del progetto di variante.

Il Presidente apre i lavori illustrando brevemente le finalità della conferenza; comunica altresì ai presenti, dandone lettura, che a seguito della convocazione, è pervenuta la nota di seguito specificata, contenente indicazioni/prescrizioni circa specifici contenuti della Variante al PRG in discussione:

- **REGIONE UMBRIA – Direzione Regionale Risorsa Umbria, Federalismo, risorse finanziarie, umane e strumentali – Servizio Risorse idriche e rischio idraulico - Nota prot. 5233 del 23/04/2013.**

Il Presidente passa quindi la parola all'Ass. Virgili.

L'assessore Virgili fa presente che il PRG del Comune di Deruta è già adeguato al PTCP ma che la gestione quotidiana dello strumento urbanistico risulta estremamente difficoltosa a causa dell'eccessivo livello di dettaglio della cartografia della parte strutturale e delle NTA, che sono troppo articolate tanto da generare confusione nella interpretazione. L'assessore prosegue precisando che il PRG vigente non è stato sottoposto a VAS . Fa altresì presente che con la variante non si intende prevedere nuove aree di espansione se non per Sant' Angelo di Celle dove le nuove e comunque modeste aree verranno localizzate tenendo conto dei parametri di consumo di suolo fissati dal PTCP. Per il resto l'Amministrazione Comunale intende prendere in considerazione solo le richieste dei privati per piccole capacità di ampliamento, di case per i figli, o per interventi di ricucitura finalizzati a permettere la realizzazione di abitazioni unibifamiliari, ecc..

Illustrati gli obiettivi della variante l'Assessore ringrazia gli intervenuti per aver voluto assicurare la loro presenza e chiede a tutti di procedere con la massima celerità.

Prende la parola l'architetto Bruno Mario Broccolo il quale afferma che probabilmente il Rapporto Preliminare può apparire molto sintetico e schematico. Tale circostanza, prosegue l'architetto, è dovuta al fatto che, come concordato in fase di Conferenza di Servizi ex art. 8 co. 6 della LR 11/2005, la VAS avrebbe dovuto limitarsi ai fatti essenziali della variante, sotto il profilo ambientale. Poiché non vi sono grandi novità da questo punto di vista, il Rapporto Preliminare non ha molto da evidenziare rispetto all'ottimo Bilancio Urbanistico Ambientale redatto dall'architetto Mariotti nel 2008.

L'architetto BMB illustra quindi i criteri essenziali e metodologici della variante, ribadendo che si tratta in effetti di una sorta di restauro amministrativo. Infatti le strategie del piano vigente non vengono messe in discussione, e ci si limita a riallineare norme e cartografia, con l'inserimento di qualche piccola area, di ricucitura, rispetto alle macroaree esistenti. Non vengono individuati in territorio rurale, nuovi insediamenti. Sotto il profilo produttivo non sono previsti ampliamenti di sorta. Per quello che riguarda la parte ambientale c'è da dire che, sebbene il PRG sia stato approvato nel 2008 in assenza di VAS, esso era dotato di un buon bilancio urbanistico ambientale.

Il Presidente rende edotti i presenti del fatto che la variante al P.R.G. verrà di fatto redatta dal Comune e dalla Provincia che a tal fine lavoreranno assieme ciascuno secondo le competenze ripartite attraverso la stipula di apposita convenzione ex art. 26 della LR 13/2009. Il Presidente conclude l'intervento ricordando altresì che con deliberazione n. 132 del 21/06/2012, la Giunta Comunale ha affidato alla Provincia di Perugia le funzioni di Autorità Competente in materia di VAS ai sensi e per gli effetti dell'art. 8bis della L.R. 11/2005 come integrato dalla L.R. 8/2011.

La parola passa a questo punto al Rappresentante del Comune di Perugia, sig. Gosti, il quale informa i presenti che per quanto riguarda Perugia, allo stato c'è un adeguamento del P.R.G. in vista ma che lo stesso al momento è fermo. Anche Perugia, prosegue Gosti, ha gli stessi problemi con la VAS e quindi per ogni variante anche Perugia è costretta a fare almeno una verifica di assoggettabilità. Circa 18 mesi fa DERUTA Perugia e Torgiano firmarono un accordo per un'area a confine dei tre comuni, ma non si sono visti sviluppi concreti di quest'accordo. Il comune di Perugia sta lavorando su una variante al commercio.

Il Presidente, geom. Verbena, conferma che tra Perugia, Deruta e Torgiano fu stipulato un accordo sulle attività commerciali, in virtù dell'arrivo dell'IKEA, ma non si sono visti sviluppi.

Riprende la parola l'Ass. Virgili il quale afferma che l'accordo non ha avuto sviluppi concreti perché relativo all'assetto viario e a destinazioni connesse all'arrivo dell'IKEA. Senza IKEA l'accordo di cui si parla, perde il proprio significato.

Il Presidente puntualizza il fatto che la questione è importante anche per la conferenza di co pianificazione, poiché in assenza di questo, il Comune non ha altri argomenti da proporre, con valenza sovracomunale.

L'Ass. Virgili ribadisce la necessità di avere notizie in merito.

Gosti assicura che si adopererà per avere informazioni a proposito.

Prende la parola il rappresentante dell' Asl. Sig. Tiberi, il quale pone l'attenzione sulla necessità che la variante affronti i problemi di commistione tra le funzioni artigianali e quelle residenziali. La soluzione potrebbe essere quella di creare delle zone cuscinetto tra aree industriali e quelle residenziali. Tiberi conclude ricordando i problemi di inquinamento acustico determinati dal traffico veicolare sulla superstrada E/45.

Il Presidente fa presente che il Comune di Deruta si è dotato del piano di risanamento acustico , ma ci sono problemi di competenza tra Anas e Ministero delle Infrastrutture. Il Sindaco di recente ha attivato un procedimento nei confronti di ANAS, finalizzato ad ottenere l'esecuzione di interventi di mitigazione del rumore. L'ANAS, attraverso propri legali ha opposto il fatto che il comune non è competente. Per le attività produttive, già nel P.R.G. vigente, recentemente approvato, sono state introdotte norme per trasferire le attività inquinanti fuori dai centri abitati e le scelte politiche operate dall'A.C. sembrano confermare per il futuro la stessa strada.

L'assessore Virgili coglie l'occasione per chiarire che nella redigenda variante generale non vi è un mq di previsione artigianale industriale aggiuntiva rispetto all'esistente.

Prende la parola l'Arch. Buoncristiani del Servizio PTCP e Urbanistica della Provincia di Perugia, che chiede di quali piani di settore è dotato il Comune di Deruta.

Il Presidente risponde che esiste il piano di classificazione acustica. Non c'è invece quello elettromagnetico. In realtà, precisa Verbena, la redazione dei piani comunque previsti dalla normativa, ancorché avviata è stata rinviata nel momento in cui l'Amministrazione si è determinata nella volontà di redigere la Variante Generale al P.R.G. in relazione alla quale tutti i piani di settore necessari dovranno essere redatti.

L'Arch. Buoncristiani chiarisce che il suo ufficio ha chiesto i vari contributi ai vari servizi della Provincia e si riserva di farli pervenire appena possibile. Puntualizza il fatto che il Rapporto Preliminare dovrà essere dotato dei contenuti previsti dalla normativa vigente e che serve una banca dati più aggiornata per confermare le strategie del vecchio piano. Occorre insomma compiere una ricognizione in materia ambientale in quanto fare riferimento al piano vigente che non ha fatto la VAS non è forse idoneo per una variante generale.

Il Presidente propone di chiudere oggi stesso la conferenza, con l'accoglimento dei vari pareri che verranno.

L'Arch. Buoncristiani ricorda che in realtà la norma, DGR 861/2011, prevede 90 giorni di tempo, salvo quanto diversamente concordato in conferenza. Propone quindi di sospendere la conferenza per fare il punto della situazione e dare modo di esprimersi sul documento definitivo.

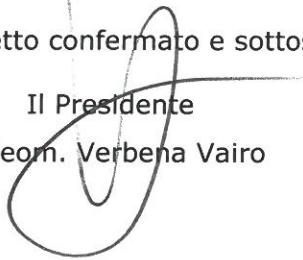
L'Arch. Bruno Mario Broccolo procederà al completamento richiesto e, in parallelo, alla costruzione del Rapporto Ambientale, anche con la collaborazione degli uffici provinciali competenti, per ritrovarsi agevolati nella seconda fase del procedimento.

A questo punto, non essendo richiesti altri interventi, alle ore 11,10 si dichiara conclusa la prima seduta della Conferenza di Consultazione Preliminare con l'impegno a procedere nel lavoro e rinviando a successiva convocazione lo svolgimento della seconda e conclusiva riunione.

Deruta, 13 maggio 2013.

Letto confermato e sottoscritto:

Il Presidente
Geom. Verbena Vairo



Il Segretario Verbalizzante
Geom. Cirilli Claudio



COMUNE DI DERUTA

Provincia di Perugia

Variante Generale al P.R.G. – Parte Strutturale.
Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)
Conferenza di Consultazione Preliminare (art. 5 L.R. 12/2010)
13 maggio 2013, ore 10,00

ENTE/SOGGETTO PARTECIPANTE	NOMINATIVO	FIRMA
REGIONE UMBRIA Servizio III – Servizio Geologico e Sismico		
REGIONE UMBRIA Servizio IV – Risorse idriche e rischio idraulico		
REGIONE UMBRIA Servizio VI – Energia		
REGIONE UMBRIA Servizio qualità dell'ambiente: Gestione rifiuti e attività estrattive		
REGIONE UMBRIA Servizio Valutazioni Ambientali, VAS, VIA e Sviluppo sostenibile		
REGIONE UMBRIA Servizio politiche agricole, produzioni vegetali e sviluppo locale		
REGIONE UMBRIA Servizio Valorizzazione del Territorio e Tutela del Paesaggio, tecnologie dell'informazione		
REGIONE UMBRIA Servizio XI – Infrastrutture per la mobilità		
REGIONE UMBRIA Servizio Urbanistica ed Espropriazioni		
REGIONE UMBRIA Organizzativa Temporanea: Politiche dei Centri Storici		
REGIONE UMBRIA Servizio IV – Interventi per il territorio rurale		

REGIONE UMBRIA Servizio VIII – Foreste ed Economia Montana		
REGIONE UMBRIA Servizio IX – Caccia e Pesca		
REGIONE UMBRIA Servizio X – Aree protette, valorizzazione dei sistemi naturalistici e paesaggistici		
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Umbria		
SOPRINTENDENZA PER I BENI STORICI, ARTISTICI, ed ETNOANTROPOLOGICI dell'UMBRIA		
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI e PAESAGGISTICI dell'UMBRIA		
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA dell'UMBRIA		
PROVINCIA DI PERUGIA Area Ambiente e Territorio Servizio P.T.C.P. e Urbanistica		
PROVINCIA DI PERUGIA Area Ambiente e Territorio Servizio Gestione e Controllo Ambientale	PAOLA BONOMELLI <i>Paola Bonomelli</i>	Paolo Ruggi <i>Paolo Ruggi</i>
PROVINCIA DI PERUGIA Area Ambiente e Territorio Servizio Gestione Faunistica		
PROVINCIA DI PERUGIA Area Ambiente e Territorio Servizio Difesa e Gestione Idraulica		
PROVINCIA DI PERUGIA Area Viabilità		
AZIENDA USL UMBRIA 1	TIBERIO GATTINO <i>Tibero Gattino</i>	<i>T.G.</i>
ARPA UMBRIA Direzione Generale Progetti Speciali		
COMUNITA' MONTANA TRASIMENO MEDIO TEVERE ASSOCIAZIONE DEI COMUNI		

All'A.T.I. n. 2		
UMBRIA ACQUE S.p.A.		
AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME TEVERE		
CORPO FORESTALE DELLO STATO COORDINAMENTO REGIONALE		
WWF – SEZIONE REGIONALE UMBRIA		
ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI		
ASSOCIAZIONE COMMERCANTI		
CONFAGRICOLTURA PERUGIA		
COLDIRETTI PERUGIA		
CONFARTIGIANATO PERUGIA		
CAMERA DI COMMERCIO PERUGIA		
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ITALIA NOSTRA		
LEGAMBIENTE UMBRIA		
A.N.A.S. - PERUGIA		
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA		



USL Umbria 1

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1
www.uslumbria1.gov.it

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
U.O.S. IGIENE E SANITÀ PUBBLICA
MEDIA VALLE DEL TEVERE
Via Piccolotti, 1 – Palazzina Poggioni
06055 MARSCIANO
Telefono 075-8782442/43 - Fax 075-8782437

OGGETTO: Variante generale al P. R.G. -Parte Strutturale. Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica.
Convocazione Conferenza Preliminare (art.5 L.R.12/2010).
(Rif. vs. prot. n.5093 del 19.04.13)

Marsciano li 09/05/13

AL RESPONSABILE
UFFICIO TECNICO COMUNALE
DEL COMUNE DI DERUTA

La sottoscritta Dr.ssa Carla Ciani DELEGA a partecipare , per le competenze attribuite al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica , il T.P.C. Tiberi Graziano alla Conferenza Preliminare di cui all'oggetto convocata per il giorno 13 maggio 2013.
Distinti saluti.



IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dr.ssa Carla Ciani)

Carola Ciani

T.P.C. Tiberi Graziano
U.O.S. Igiene e Sanità Pubblica
Tel. 075/8782442-Fax 075-8782437
e-mail gtiberi @ausl2.umbria.it



COMUNE DI DERUTA

PROVINCIA DI PERUGIA

Variante Generale al P.R.G. – Parte Strutturale.
Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

Verbale della Conferenza di Consultazione Preliminare (art. 5 L.R. 12/2010)

2^ SEDUTA DEL 23/09/2013

PREMESSO CHE:

- previa apposita convocazione, in data 13/03/2013 si è svolta la **prima seduta** della Conferenza di Consultazione Preliminare di cui all'art. 5, comma 2, della L.R. 12/2010, relativa al processo di formazione della variante generale al vigente P.R.G. - Parte Strutturale del Comune di Deruta;
- alla suddetta Conferenza sono stati invitati a partecipare i soggetti sotto elencati:

REGIONE UMBRIA

Direzione Regionale Programmazione, Innovazione e competitività dell’Umbria

- Servizio III – Servizio Geologico e Sismico

Direzione Regionale Risorsa Umbria, Federalismo, Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

- Servizio IV – Risorse idriche e rischio idraulico
- Servizio VI – Energia
- Servizio qualità dell’ambiente: Gestione rifiuti e attività estrattive
- Servizio Valutazioni Ambientali, VAS, VIA e Sviluppo sostenibile
- Servizio politiche agricole, produzioni vegetali e sviluppo locale

REGIONE UMBRIA

Direzione Regionale Programmazione, Innovazione e competitività dell’Umbria

- Servizio Valorizzazione del Territorio e Tutela del Paesaggio, tecnologie dell’informazione
- Servizio XI – Infrastrutture per la mobilità
- Servizio Urbanistica ed Espropriazioni
- Organizzativa Temporanea: Politiche dei Centri Storici

Direzione Regionale Risorsa Umbria, Federalismo, Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

- Servizio IV – Interventi per il territorio rurale
- Servizio VIII – Foreste ed Economia Montana
- Servizio IX – Caccia e Pesca
- Servizio X – Aree protette, valorizzazione dei sistemi naturalistici e paesaggistici

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA’ CULTURALI

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell’Umbria

SOPRINTENDENZA PER I BENI STORICI, ARTISTICI, ed ETNOANTROPOLOGICI dell’UMBRIA

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI e PAESAGGISTICI dell’UMBRIA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA

PROVINCIA DI PERUGIA

Area Ambiente e Territorio

- Servizio P.T.C.P. e Urbanistica
- Servizio Gestione e Controllo Ambientale

- Servizio Gestione Faunistica
- Servizio Difesa e Gestione Idraulica

PROVINCIA DI PERUGIA

Area Viabilità

AZIENDA USL UMBRIA 1

ARPA UMBRIA

Direzione Generale Progetti Speciali

**COMUNITA' MONTANA TRASIMENO MEDIO TEVERE
ASSOCIAZIONE DEI COMUNI**

A.T.I. n. 2

UMBRIA ACQUE S.p.A.

AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME TEVERE

**CORPO FORESTALE DELLO STATO
COORDINAMENTO REGIONALE**

W W F – SEZIONE REGIONALE UMBRIA

ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI

ASSOCIAZIONE COMMERCIAINTI

CONFAGRICOLTURA PERUGIA

COLDIRETTI PERUGIA

CONFARTIGIANATO PERUGIA

CAMERA DI COMMERCIO PERUGIA

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ITALIA NOSTRA

LEGAMBIENTE UMBRIA

A.N.A.S.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA

A.P.M.

COMUNE DI PERUGIA

COMUNE DI TORGIANO

COMUNE DI BETTONA

COMUNE DI COLLAZZONE

COMUNE DI MARSCIANO;

- Con lettera in data 23/08/2013, prot. 9390, gli stessi soggetti di cui sopra, sono stati invitati a partecipare alla **II^ e conclusiva seduta della Conferenza** di che trattasi, indetta per oggi lunedì 23 settembre 2013, alle ore 10,00;

DATO ATTO CHE gli atti del procedimento, costituiti dal Rapporto Preliminare di VAS, sono stati messi a disposizione dei soggetti convocati previa pubblicazione sul sito web del Comune di Deruta all'indirizzo: <http://www.comunedederuta.gov.it/avvisi>.

Tutto quanto sopra premesso il giorno **23 del mese di settembre 2013, alle ore 10,30**, presso la Residenza Municipale – Sala del Consiglio Comunale – si da avvio alle 2^a seduta della Conferenza di Consultazione Preliminare di cui all'art. 5, comma 2, della L.R. 12/2010, come sopra convocata, al fine di acquisire gli elementi informativi, i contributi, le prime valutazioni e i riferimenti ambientali, utili a definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale.

La conferenza è presieduta dal Geom. Vairo Verbena, nella sua qualità di Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale. Le funzioni di segretario verbalizzante vengono svolte dal Geom. Cirilli Claudio, Istruttore Direttivo dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Alla riunione partecipano gli enti e soggetti risultanti dall'allegato "foglio di presenza" recante le firme dei rispettivi rappresentanti intervenuti.

Risultano altresì presenti l'Arch. Maria Rosaria Vitiello, l'Arch. Alessandra Vitiello e l'Ing. Matteo Bugiantella in qualità di collaboratori dell'Arch. Bruno Mario Broccolo, libero professionista incaricato di supportare l'Ufficio Tecnico Comunale nelle attività di competenza finalizzate alla redazione del progetto di variante.

Il presidente, Geom. Vairo Verbena, apre la seduta ricordando che:

- Il procedimento in corso è stato avviato a seguito di adozione della Determinazione n. 512 del 13 dicembre 2012, con la quale il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale ha attestato che la Variante in esame è soggetta a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- L'avvio del procedimento è stato reso noto al pubblico tramite pubblicazione di avviso all'Albo Pretorio Comunale, sul sito internet del Comune di Deruta e sul BUR Umbria n. 4 del 22/01/2013, serie Avvisi e Concorsi;
- la Provincia di Perugia, con deliberazione della Giunta Comunale n. 132 del 21/06/2012, è stata individuata quale Autorità Competente in materia di VAS ai sensi e per gli effetti dell'art. 8bis della L.R. 11/2005 come integrato dalla L.R. 8/2011.

Il presidente prosegue quindi, riassumendo le attività svolte e le determinazioni assunte durante la prima seduta della conferenza e informa i presenti che dopo la conferenza medesima sono pervenute alcune lettere, delle quali da lettura, contenenti pareri, contributi, prime valutazioni e riferimenti ambientali, utili a definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale, inviate dai seguenti Enti ed Uffici:

- REGIONE UMBRIA – Direzione Regionale Risorsa Umbria, Federalismo, risorse finanziarie, umane e strumentali – Servizio Risorse idriche e rischio idraulico - Nota prot. 5233 del 23/04/2013 (*pervenuta prima della conferenza e a seguito della convocazione*).
- MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Umbria – Nota prot. 6076 del 15/05/2013.
- AMBITO TERRITORIALE INTEGRATO N. 2 – Unità operativa pianificazione e controllo – Nota prot. 6105 del 16/05/2013.
- REGIONE UMBRIA – Direzione Programmazione Innovazione e Competitività dell'Umbria – Servizio Geologico e Sismico – Nota del 24/05/2013.
- PROVINCIA DI PERUGIA – Servizio P.T.C.P. e Urbanistica – Nota prot. 7050 del 13/06/2013.
- REGIONE UMBRIA – Direzione Programmazione Innovazione e Competitività dell'Umbria – Servizio Valorizzazione del territorio e tutela del paesaggio, promozione e coordinamento dei progetti comunitari – Nota prot. 7365 del 20/06/2013.

Concluso il proprio intervento il Presidente passa la parola la rappresentante della Provincia di Perugia – Servizio PTCP e Urbanistica Arch. Paola Buoncristiani la quale rileva che la documentazione integrativa richiesta al Comune con il contributo inviato dall'Ente, non è stata ancora prodotta.

Il Presidente preso atto di quanto dichiarato dall'Arch. Buoncristiani, dichiara di non poter fornire elementi utili a chiarimento di quanto verificatosi, in quanto il Professionista incaricato dal Comune alla redazione della variante in oggetto non è presente alla conferenza.

Il Presidente si impegna a prendere contatto con il Professionista per acquisire informazioni e risolvere la questione in tempi rapidi.

Prende la parola il rappresentante dell'ARPA Umbria – Direzione Generale Progetti Speciali, Dott. Paolo Stranieri il quale evidenzia la necessità di incontrarsi con i rappresentanti del

Comune e della Provincia, anche successivamente alla chiusura della Conferenza, al fine di stabilire le modalità di esecuzione del monitoraggio, in quanto lo stesso è molto complesso e ha una notevole rilevanza economica.

Prende la parola il rappresentante dell'A.U.S.L. Umbria 1, T.P. Graziano Tiberi, il quale conferma integralmente il parere già espresso nella prima seduta del 13/03/2013.

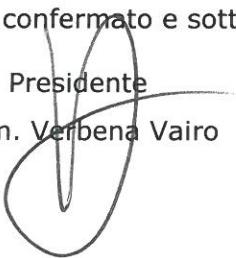
L'Arch. Buoncristiani suggerisce di sospendere la presente seduta e invita il Professionista incaricato alla redazione della variante, per il tramite del Comune, e il rappresentante ARPA, ad incontrarsi per i chiarimenti del caso e provvedere alla successiva integrazione del documento preliminare di VAS.

Il Presidente alle ore 11,30, non essendo richiesti altri interventi, dichiara conclusa l'odierna seduta.

Deruta, 23 settembre 2013.

Letto confermato e sottoscritto:

Il Presidente
Geom. Verbena Vairo



Il Segretario Verbalizzante
Geom. Cirilli Claudio



COMUNE DI DERUTA

Provincia di Perugia

Variante Generale al P.R.G. – Parte Strutturale.
Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

Conferenza di Consultazione Preliminare (art. 5 L.R. 12/2010)
23 settembre 2013, ore 10,00

ENTE/SOGGETTO PARTECIPANTE	NOMINATIVO	FIRMA
REGIONE UMBRIA Servizio III – Servizio Geologico e Sismico		
REGIONE UMBRIA Servizio IV – Risorse idriche e rischio idraulico		
REGIONE UMBRIA Servizio VI – Energia		
REGIONE UMBRIA Servizio qualità dell'ambiente: Gestione rifiuti e attività estrattive		
REGIONE UMBRIA Servizio Valutazioni Ambientali, VAS, VIA e Sviluppo sostenibile		
REGIONE UMBRIA Servizio politiche agricole, produzioni vegetali e sviluppo locale		
REGIONE UMBRIA Servizio Valorizzazione del Territorio e Tutela del Paesaggio, tecnologie dell'informazione		
REGIONE UMBRIA Servizio XI – Infrastrutture per la mobilità		
REGIONE UMBRIA Servizio Urbanistica ed Espropriazioni		
REGIONE UMBRIA Organizzativa Temporanea: Politiche dei Centri Storici		
REGIONE UMBRIA Servizio IV – Interventi per il territorio rurale		

REGIONE UMBRIA Servizio VIII – Foreste ed Economia Montana		
REGIONE UMBRIA Servizio IX – Caccia e Pesca		
REGIONE UMBRIA Servizio X – Aree protette, valorizzazione dei sistemi naturalistici e paesaggistici		
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Umbria		
SOPRINTENDENZA PER I BENI STORICI, ARTISTICI, ed ETNOANTROPOLOGICI dell'UMBRIA		
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI e PAESAGGISTICI dell'UMBRIA		
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA dell'UMBRIA		
PROVINCIA DI PERUGIA Area Ambiente e Territorio Servizio P.T.C.P. e Urbanistica	<i>Paolo Fabiano</i>	
PROVINCIA DI PERUGIA Area Ambiente e Territorio Servizio Gestione e Controllo Ambientale		
PROVINCIA DI PERUGIA Area Ambiente e Territorio Servizio Gestione Faunistica		
PROVINCIA DI PERUGIA Area Ambiente e Territorio Servizio Difesa e Gestione Idraulica		
PROVINCIA DI PERUGIA Area Viabilità		
AZIENDA USL UMBRIA 1	<i>TIBEM GARUZZI</i>	
ARPA UMBRIA Direzione Generale Progetti Speciali	<i>Paolo SIANIERI</i>	
COMUNITA' MONTANA TRASIMENO MEDIO TEVERE ASSOCIAZIONE DEI COMUNI		

AII'A.T.I. n. 2		
UMBRIA ACQUE S.p.A.		
AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME TEVERE		
CORPO FORESTALE DELLO STATO COORDINAMENTO REGIONALE		
WWF – SEZIONE REGIONALE UMBRIA		
ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI		
ASSOCIAZIONE COMMERCANTI		
CONFAGRICOLTURA PERUGIA		
COLDIRETTI PERUGIA		
CONFARTIGIANATO PERUGIA		
CAMERA DI COMMERCIO PERUGIA		
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ITALIA NOSTRA		
LEGAMBIENTE UMBRIA		
A.N.A.S. - PERUGIA		
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA		

**Protocollo informatico in Arrivo n. 0005233/2013****DATI AMMINISTRATIVI**

Amministrazione Comune di Deruta
 Codice Amministrazione c_d279
 Indirizzo Postale Amministrazione Piazza dei consoli, 15
 Area Organizzativa Omogenea Comune di Deruta
 Codice AOO DER-01-PG

DATI DI REGISTRAZIONE

Numero di protocollo 0005233
 Data di protocollazione 23/04/2013 15.16.54
 Registro **Arrivo**
 Autore della protocollazione Laura Pagnotta
 * Oggetto Regione Umbria - prot. nr. 0058559 del 23/04/2013
 Livello di riservatezza Pubblico

DOCUMENTI E ALLEGATI

Numero allegati
 Descrizione allegati
 - Segnatura_interna.xml - (07e381a6309b6c6b91aab564096380d96c3075aa4efe71c3261aeebd3e7e38da)
 - Segnatura_int.xml - (5ca6a6413618de924dfb793c5cf7a370e5126e2a0e85a0fea53ccd07f25ec432)
 - [Visualizza notifiche e messaggi associati alla registrazione](#)

MITTENTE

Data ricezione messaggio 23/04/2013 11.53.11
 Tipo mittente **Privato**
 * Mittente privato REGIONE UMBRIA
 Indirizzo telematico direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it
 Per conto di

DESTINATARIO

* Destinatario principale Tecnico - Ufficio Tecnico
 Destinatario per conoscenza

NOTE AL DOCUMENTO

Note

CLASSIFICAZIONE

Titolazione 010 - LAVORI PUBBLICI CONC EDILIZIE SISTEMI DI COMUNICAZIONE
 Titolazione inserita dai fascicoli [visualizza titolazione](#)
 Tipo documento
 Modalità di trasmissione documento elettr. certificato
 Campo Chiave

RIFERIMENTI DEL DOCUMENTO

Nessun riferimento trovato

Copia conforme all'originale - documento elettronico
sottoscritto mediante firma digitale e conservato nel
sistema di protocollo della Regione Umbria - Giunta
Regionale n. ... 58559 del 23/4/13
e si compone di n. pagine.
Perugia, 23/4/13

*l. dirigente
Linghi.*

Comune di Deruta
Ufficio Tecnico
comune.deruta@postacert.umbria.it

Regione Umbria
Giunta Regionale

**Oggetto: Comune di Deruta – Procedimento di Valutazione
Ambientale Strategica (VAS) sulla variante Generale
al Piano Regolatore Generale – parte strutturale –
PARERE**

Documento elettronico
sottoscritto mediante firma
digitale e conservato nel
sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

In risposta alla Vs. nota prot n.5093/2013 assunta al protocollo regionale con il n.57126 del 19/04/2013, con la presente si precisa che il PRG in oggetto dovrà contenere le prescrizioni e le previsioni dettate dal Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA), approvato con D.C.R. 1° dicembre 2009, n.357 e pubblicato sul S.S. n.1 al BUR n. 5 del 27 gennaio 2010, accompagnato dalla L.R. 10 dicembre 2009, n. 25 concernente "Norme attuative in materia di tutela e salvaguardia delle risorse idriche e Piano regionale di Tutela delle Acque - Modifiche alle leggi regionali 18 febbraio 2004, n. 1, 23 dicembre 2004, n. 33 e 22 ottobre 2008, n. 15". Infatti, il PTA costituisce uno specifico piano di settore ai sensi dell'art. 121 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e, pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta ad adeguare i propri strumenti di pianificazione urbanistica, nonché gli altri strumenti generali e specifici esistenti.

Inoltre, il PRG dovrà prendere atto di quanto previsto dal "Regolamento di attuazione dell'art.13 della legge regionale 24 febbraio 2006, n. 5 (Piano regolatore regionale degli acquedotti – Norme per la revisione e l'aggiornamento del Piano regolatore generale degli acquedotti e modifica della legge regionale 23 dicembre 2004, n. 33) Disposizioni per il risparmio idrico nel settore idropotabile" approvato con DGR 219 del 14 marzo 2011.

Va infine evidenziato che il PRG dovrà fare riferimento anche alla normativa tecnica di attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) ed in particolare alla Deliberazione di Giunta Regionale n.447 del 28 aprile 2008 concernente: "Piano di Bacino del Fiume Tevere – Stralcio per l'assetto idrogeologico – PAI – PS6. Disposizioni regionali per l'attuazione del Piano" pubblicata sul S.O. al BUR n.24 del 21 maggio 2008.

Distinti saluti.

GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Risorse
Umbria, Federalismo, risorse
finanziarie, umane e
strumentali

Servizio Risorse idriche e
rischio idraulico

dirigente:
Dott. Ing. Angelo Viterbo

Sezione 2 - Tutela e salvaguardia
della qualità delle acque

responsabile:
Gcom. Giancarlo Mazzasolte

REGIONE UMBRIA
Piazza Perugiani, 1
06121 PERUGIA

TEL. 075 504 2721
FAX 075 504 2732
tutciaacque@regione.umbria.it

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Angelo Viterbo**



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici
dell'Umbria

TRASMESSO VIA FAX
IL GIORNO 10/05/2013

MBAC-DR-UMB
SG01
0003379 10/05/2013
CI. 04.04.19/1



FAX 075 9728639

Al COMUNE DI DERUTA (PG)
Ufficio tecnico
Piazza dei Consoli, 15
06053 – DERUTA (PG)

alla *Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici dell'Umbria*
Via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 PERUGIA

alla *Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici dell'Umbria*
Palazzo dei Priori
Corso Vannucci, 19 – 06123 PERUGIA

e p.c. alla *Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria* Piazza Partigiani, 9
06121 - PERUGIA

All. 1

OGGETTO: DERUTA (PG).

“Variante Generale al P.R.G. - Parte Strutturale. Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Conferenza di consultazione preliminare (art. 5 L.R. 12/2010)”.

Conferenza dei Servizi in data 13/05/2013.
Trasmissione nota e comunicazione.

Con riferimento alla procedura in oggetto, si inviano in copia conforme le valutazioni della *Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria* (nota prot. 4489 del 09/05/2013) con riserva di trasmettere ulteriori apporti e osservazioni conseguentemente all'acquisizione di quanto le Soprintendenze di settore in indirizzo vorranno far pervenire nell'ambito delle rispettive competenze.

IL DIRETTORE REGIONALE
(Arch. Francesco Scoppola)

CM

CW



Acc. 1
Serie III
Mod. 300

Perugia,

- 9 MAG. 2013

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'UMBRIA

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELL'UMBRIA

Piazza Partigiani, 9 – 06121 Perugia

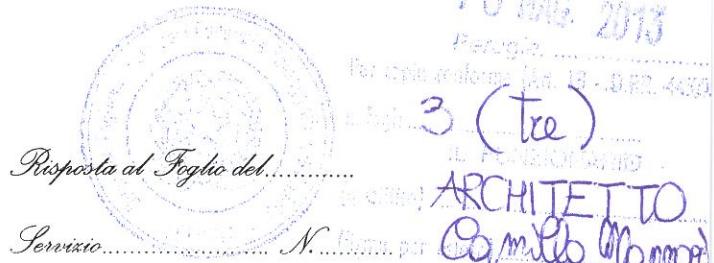
Tel. 075575961; Fax 0755728200

Sito Internet: <http://www.archeopg.arti.beniculturali.it>E-mail: sba-umb@beniculturali.itP.E.C.: mbac-sba-umb@mailcert.beniculturali.it

C.F. 94031590543

Alla Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Umbria
Piazza IV Novembre 36
00123 PERUGIA

Prot. N. *6689* Allegati
 34 19 01
 Class. N. / /



Oggetto: DERUTA (PG). Variante Generale al Piano Regolatore Generale. Parte Strutturale. Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Convocazione conferenza di consultazione preliminare (art. 5 L.R. 12/2010).

Con riferimento alla nota del Comune di Deruta del 19.04.2013, acquisita agli atti di questo Ufficio il 24.04.2013, prot. 4049, relativa all'oggetto, questa Soprintendenza rammenta le località interessate dalla presenza di resti e materiali archeologici di vecchio e nuovo trovamento, come segnalati alla Provincia di Perugia, Servizio Urbanistica e Beni ambientali in data 30.04.2002, prot. 5344.

- 1) Montenero: resti di struttura muraria presumibilmente di età romana
- 2) S. Angelo di Celle, voc. Molinella: presenza di materiale fittile; rinvenimento di urna etrusca
- 3) Deruta: sepolture antiche rinvenute sulla collina di Deruta in località non precisata (NotSc 1884, p.145)
- 4) Fanciullata: rinvenimento di urnette in travertino e tombe alla cappuccina
- 5) S. Angelo di Celle, voc. Barca: iscrizione onoraria riferita ad Adriano (NotSc 1905, p. 196)
- 6) Perugia Vecchia: villa romana (vincolo 1089/39 – D.M. 2.4.2001)
- 7) S.Lorenzo: insediamento di età ellenistica-repubblicana
- 8) Gambone: necropoli di età ellenistica (Fg. 27, partt.43,44,74)
- 9) Casalina, voc. Montecchio: resti di elefante fossile
- 10) Casalina iscrizioni funerarie da località imprecisata (CIL XI, 5190, 7094)
- 11) Ripabianca: iscrizione funeraria latina e lucerna (CIL XI, 5201, 5163, 6699/221)
- 12) Ripabianca voc. Belvedere: iscrizione latina (CIL XI, 5198)

Resta inteso che tali dati non sono da considerarsi definitivi, ma che sono possibili trovamenti anche in zone finora scarsamente indiziate e non segnalate.

Questa Soprintendenza ha inoltre inviato al comune di Deruta con nota prot. 8358 del 07.08.2006, che si allega in copia, precisazioni e prescrizioni sul documento programmatico per la redazione della variante di adeguamento del P.R.G. al P.U.T e al P.T.C.P. di cui il comune di Deruta dovrà tenere conto.

IL SOPRINTENDENTE
(Mario Pagano)

MBAC-DR-UMB
SG01
0003324 09/05/2013
Cl. 04.04.19/1

hs
ws



C O P I A

Mod. 300

Perugia - 7 AGO. 2006

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'UMBRIA
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELL'UMBRIA

Piazza Partigiani, 9 – 06121 Perugia

Tel. 075575961; Fax 0755728200

Sito Internet: <http://www.archeopg.arti.beniculturali.it>

E-mail: archeopg@arti.beniculturali.it

C.F. 94031590543

Signor Sindaco del comune di Deruta
Piazza dei Consoli n. 15
DERUTA 06053

Prot. N. 8358 Allegati

Risposta al Foglio del

Class. N. 3h / 18 / 01

Servizio N.

Oggetto: Oggetto: DERUTA (PG). Approvazione documento programmatico contenente gli indirizzi per la redazione della variante di adeguamento del P.R.G. al Piano Urbanistico Territoriale (P.U.T.) ed al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.)

Con riferimento alla nota prot. 9479 del 10.7.2006, esaminati gli elaborati relativi al documento programmatico in oggetto, questa Soprintendenza esprime le seguenti osservazioni.

Nella relazione riferita al quadro conoscitivo, (p. 16, 2.4 Ambiti e beni di interesse archeologico) si legge: “nel territorio del comune di Deruta sono presenti due aree archeologiche definite e non vincolate, cioè aree che pur adeguatamente conosciute e studiate non sono ancora sottoposte a vincolo...”.

Si fa presente che l’area archeologica di Perugia Vecchia, dove sono stati rinvenuti resti di una villa romana, è sottoposta a vincolo con D.M. 2.4.2001, che si allega in copia con relativa planimetria; pertanto la tav. 1 (Sistema ambientale e paesaggistico) deve essere aggiornata con l’inserimento dell’area archeologica vincolata.

Si sottolinea inoltre che le cosiddette aree archeologiche non definite, segnalate sempre a p. 16, sono in realtà numericamente più consistenti, come risulta nella nota prot. 5344 del 30.4.2002, trasmessa alla Provincia di Perugia e relativa al P.R.G del comune di Deruta, che si invia allegata in copia con cartografia 1.25.000.

E’ pertanto necessario che il paragrafo 2.4 venga interamente corretto, alla luce delle suddette osservazioni.

Si propone poi di disciplinare e di suddividere gli eventuali interventi riferiti alle aree archeologiche secondo la seguente suddivisione:

- a. aree sottoposte a vincolo archeologico, ai sensi dell'art. 2 del D. Legs. 22.1.2004, n.42;
- b. aree indiziate archeologicamente.

Nelle aree di cui alla lettera **a**, gli interventi che interessano aree e beni immobili sono assoggettati a disposizioni che prevedono la preventiva approvazione, essenziale alla formazione del documento comunale, da parte della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria.

Nelle aree di cui alla lettera **b**- corrispondenti alle aree non definite (p. 16, punto 2.4)- per gli interventi che comportino scavi o movimenti di terreno, dovrà essere richiesto il parere, necessario alla formazione del provvedimento comunale, alla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria, la quale si potrà riservare l'opportunità di fare eseguire saggi di scavo preventivi, a carico del titolare della proprietà, al fine di accettare la compatibilità degli interventi con le esigenze della tutela archeologica.

Si chiede infine che questo Comune, in occasione del rilascio di concessioni e autorizzazioni relative alle aree indiziate archeologicamente, faccia presente gli obblighi previsti dall'art. 90 del D. Legs. 22.1.2004, n.42 in caso di rinvenimento fortuito di strutture e reperti archeologici (segnalazione all'autorità competente e sospensione dei lavori).

IL SOPRINTENDENTE
(Mariarosaria Salvatore)


MS-SC




Protocollo informatico in Arrivo n. 0006105/2013

DATI AMMINISTRATIVI

Amministrazione	Comune di Deruta
Codice Amministrazione	c_d279
Indirizzo Postale Amministrazione	Piazza dei consoli, 15
Area Organizzativa Omogenea	Comune di Deruta
Codice AOO	DER-01-PG

DATI DI REGISTRAZIONE

Numero di protocollo	0006105
Data di protocollazione	16/05/2013 09.06.54
Registro	Arrivo
Autore della protocollazione	Laura Pagnotta
* Oggetto	Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) sulla variante generale al Piano Regolatore Generale - Parte Strutturale del Comune di Deruta. Trasmissione Parere.
Livello di riservatezza	Pubblico

DOCUMENTI E ALLEGATI

Numero allegati
Descrizione allegati

Nessun file è stato allegato alla registrazione



- [Visualizza notifiche e messaggi associati alla registrazione](#)

MITTENTE

Data ricezione messaggio	15/05/2013 12.35.02
Tipo mittente	Privato
* Mittente privato	Posta Certificata ATI2 umbria
Indirizzo telematico	info@pec.ati2umbria.it
Per conto di	

DESTINATARIO

* Destinatario principale	Sindaco - Sindaco AssUrbanistica - Ass. Urbanistica Tecnico - Ufficio Tecnico
---------------------------	---

Destinatario per conoscenza

NOTE AL DOCUMENTO

Note

CLASSIFICAZIONE

Titolazione	010 - LAVORI PUBBLICI CONC EDILIZIE SISTEMI DI COMUNICAZIONE
Titolazione inserita dai fascicoli	<u>visualizza titolazione</u>
Tipo documento	
Modalità di trasmissione	documento elettr. certificato

Ambito Territoriale Integrato n. 2
A.T.I. N. 2

Partenza

Prot. n. 0001738 del 15-05-2013

Categoria 2 Classe 1 Sottoclasse C



Spett.le

Comune di Deruta
Piazza dei Consoli, 15
06053 - Deruta (PG)

Oggetto: Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) sulla variante generale al Piano Regolatore Generale – Parte Strutturale del Comune di Deruta. Trasmissione parere.

Con nota prot. n. 5093 del 19/04/2013 codesto Comune ha comunicato a questo ATI la convocazione della conferenza di consultazione preliminare, relativa al procedimento di VAS in oggetto, per il giorno 13 maggio 2013.

Si riporta di seguito il rapporto tecnico-istruttorio predisposto dal Gestore del Servizio Idrico Integrato al riguardo:

1. Sistema di collettamento delle acque reflue e impianti di depurazione

Come indicato nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Umbria (Deliberazione Consiglio Regionale n.357 del 01/12/2009) nel comune di Deruta sono presenti n.3 agglomerati: agglomerato di Deruta-Torgiano-Bettona (AE 17.095 dato recentemente aggiornato), agglomerato di Casalina-Ripabianca (AE 514) e agglomerato di Castelleone (AE 95).

L'agglomerato di Casalina-Ripabianca, interessato dalla misura Q4 O del Piano di Tutela, è stato oggetto di interventi di estensione del sistema della rete fognaria indispensabili per superare la criticità legata al convogliamento dei reflui all'impianto di depurazione.

Comunque a carattere generale si evidenzia la necessità di eseguire sistematicamente opere di bonifica per la separazione delle acque bianche rispetto alle nere; questo consente un miglior funzionamento degli impianti depurativi esistenti riducendo i volumi da trattare. Tali opere andranno, inoltre, a costituire garanzia affinché non vi sia sversamento di liquami fognari nell'ambiente dovuti a sfioramenti degli impianti stessi per saturazione della capacità ricettiva e dai pozzetti scolmatori posti lungo il tracciato dei collettori principali, riscontrabili in occasione dell'aumento delle portate determinate da precipitazioni atmosferiche.

2. Attività di cui agli artt. 269 e 272 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per le emissioni in atmosfera

Per l'impianto di depurazione di Deruta Capoluogo è stata richiesta l'autorizzazione per le emissioni diffuse in atmosfera che interessano gli impianti che hanno linee fanghi.

3. Stato delle risorse idriche

Attualmente il territorio comunale non presenta situazioni critiche di rifornimento idropotabile. Di recente sono state ultimate le opere previste all'interno del progetto di "Realizzazione sistema idrico per Casalina e Ripabianca" finanziato in parte con fondi regionali.

Non si prevedono nuovi attingimenti dalla risorsa idrica ma interventi mirati per la sostituzione di condotte.

Si sottolinea, infine, che nel caso vengano previste nuove aree di espansione urbanistica, dovrà essere verificato lo stato delle infrastrutture ed eventualmente adeguate e/o potenziate al fine di garantire l'approvvigionamento idropotabile.

Il Dirigente
(Dott. Vincenzo Piro)




Regione Umbria

Giunta Regionale

REGIONE UMBRIA – Giunta regionale –

Prot.Uscita del 24/05/2013
nr.0073397
Classifica:XIII.16



Comune di Deruta
Ufficio Tecnico
Piazza Dei Consoli
06053 Deruta (PG)

Oggetto: Variante generale al Piano Regolatore – Parte Strutturale. Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Convocazione conferenza di Consultazione Preliminare (art. 5 L.R. 12/2010).

Con riferimento a quanto in oggetto specificato ed a Vs. richiesta *Prot. PEC n. 57126-2013 del 19/04/2013*, si trasmette il parere di competenza.

Cordialmente,

Il dirigente
dott. geol. Arnaldo Boscherini

GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale
Programmazione,
innovazione e
competitività dell'Umbria

Servizio Geologico e Sismico

Dirigente:
Dott. Arnaldo Boscherini

REGIONE UMBRIA
Piazza Partigiani, 1
06121 PERUGIA

TEL. 075 5042702
FAX 075 5042750
aboscherini@regione.umbria.it

Sezione II
RISCHIO GEOLOGICO DA FRANA

Responsabile
Dott. ssa Giulia Felicioni

REGIONE UMBRIA
Piazza Partigiani, 1
06121 PERUGIA

TEL. 075 5042753
FAX 075 5042750
gfelicioni@regione.umbria.it



Regione Umbria

Giunta Regionale

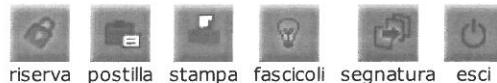
Oggetto: Variante generale al Piano Regolatore – Parte Strutturale. Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Convocazione conferenza di Consultazione Preliminare (art. 5 L.R. 12/2010).

Con la presente si ritiene che il PRG di cui all'oggetto dovrà far riferimento anche alla recente D.G.R. 384 del 29 aprile 2013: *"Documenti di riferimento relativi allo scenario di pericolosità da frana della Regione Umbria. Approvazione dell' Inventario IFFI (Inventario Fenomeni Franosi in Italia), dell' Atlante dei Siti di Attenzione per il Rischio Idrogeologico e dell'elenco aggiornato delle aree a rischio di frana medio (R2) disciplinate dalla d.g.r. n. 447 del 28 aprile 2008"*, visto che come affermato nel rapporto preliminare di VAS i maggiori problemi ambientali relativi alla variabile “suolo” sono legati alla presenza di frane.

Perugia, 21 maggio 2013

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
dott. geol. Barbara Mencaroni

VISTO: IL RESPONSABILE DI SEZIONE
dott. geol. Giulia Felicioni



Protocollo informatico in Arrivo n. 0007050/2013

DATI AMMINISTRATIVI

Amministrazione	Comune di Deruta
Codice Amministrazione	c_d279
Indirizzo Postale Amministrazione	Piazza dei consoli, 15
Area Organizzativa Omogenea	Comune di Deruta
Codice AOO	DER-01-PG

DATI DI REGISTRAZIONE

Numero di protocollo	0007050
Data di protocollazione	13/06/2013 09.32.32
Registro	Arrivo
Autore della protocollazione	Laura Pagnotta
* Oggetto	Comune di Deruta - VAS relativa alla variante generale al P.R.G - Parte Strutturale. Contributo della Provincia di Perugia. -- Provincia di Perugia Prot 2013/0242401
Livello di riservatezza	Pubblico

DOCUMENTI E ALLEGATI

Numero allegati	
Descrizione allegati	
- allegato.pdf - (013be4198f9ce41b66c8441115ddaa10cd8980a7a5432cbd7eaae4136c8a5ec5)	
- <u>Visualizza notifiche e messaggi associati alla registrazione</u>	

MITTENTE

Data ricezione messaggio	12/06/2013 16.01.12
Tipo mittente	Privato
* Mittente privato	Provincia di Perugia
Indirizzo telematico	provincia.perugia@postacert.umbria.it
Per conto di	

DESTINATARIO

* Destinatario principale	Tecnico - Ufficio Tecnico
Destinatario per conoscenza	

NOTE AL DOCUMENTO

Note

CLASSIFICAZIONE

Titolazione 010 - LAVORI PUBBLICI CONC EDILIZIE SISTEMI DI COMUNICAZIONE

Titolazione inserita dai fascicoli [visualizza titolazione](#)

Tipo documento

Modalità di trasmissione documento elettr. certificato

Campo Chiave

RIFERIMENTI DEL DOCUMENTO



PROVINCIA DI PERUGIA
Servizio P.T.C.P. e Urbanistica

Al Sindaco
Comune di Deruta
Piazza dei Consoli n. 15
06053 – Deruta (PG)

*Anticipata via fax 075.9728639
Alla cortese attenzione Resp. Ufficio Tecnico Geom. Vairo Verbena*

Prot. n. _____

data 12.06.2013

Oggetto: Comune di Deruta – Valutazione Ambientale Strategica relativa alla variante generale al Piano Regolatore Generale – Parte Strutturale. Contributo della Provincia di Perugia.

In relazione al procedimento in oggetto per gli aspetti di competenza della scrivente Provincia si trasmettono i contributi dei Sevizi competenti in materia di V.A.S. di cui alle D.G.P. n. 237 del 31/05/2010 e n. 472 del 27.12.2012, osservando quanto segue:

Ai sensi del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii e dell'art. 2 comma 1 lett. b) della LR 12/2010 il Rapporto preliminare è il documento, redatto in base agli elementi indicati nell'Allegato I alla Parte seconda del D.Lgs 152/2006 e ss. mm. ed ii. , che descrive gli obiettivi dei piani o dei programmi e i possibili impatti ambientali significativi derivanti dalla sua attuazione ai fini dell'avvio della fase di consultazione preliminare di VAS.

Dovranno quindi essere sviluppati in maniera esaustiva i contenuti del Rapporto Ambientale Preliminare, calandoli sul territorio del Comune di Deruta, rispetto a quanto previsto dal suddetto Allegato I alla parte seconda del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii., argomentando le caratteristiche del redigendo Strumento di governo del territorio, le strategie e le azioni nonché gli effetti e gli impatti connessi, articolati sulle diverse componenti ambientali, ecologiche, paesaggistiche e socioeconomiche.

Dovranno essere approfonditi ed argomentati, con dati aggiornati e relativi ad un intervallo temporale significativo, i riferimenti allo Stato dell'Ambiente ed a quello socioeconomico del territorio.

Dovrà essere sviluppata la Parte II punto 2 del Rapporto Preliminare Ambientale sui “Possibili effetti dell’attuazione del piano” nonché la Parte III di “Valutazione qualitativa delle alternative ed indicazione dei criteri”, così come va sviluppata ed argomentata anche la coerenza in rapporto alla Pianificazione e Programmazione ai vari livelli istituzionali.

Soprattutto nella Parte II punto I dovranno essere approfondite le analisi di coerenza con i Piani di settore comunali (Piano di Zonizzazione Acustica Comunale,) e di altri Enti (Piano Acustico ANAS,...), gli strumenti di governo del territorio degli Enti limitrofi, gli strumenti di governo del territorio, compresi i Piani di settore, provinciali e regionali (PTCP, Piani di settore provinciali, PUST, DST, PPR, Piani di settore regionali come il Piano di Sviluppo Rurale, Il Piano di Tutela delle Acque, il Piano della qualità dell’aria, ...).

Per quanto riguarda l’individuazione preliminare dei contenuti del Rapporto Ambientale gli stessi dovranno essere articolati in conformità all’Allegato VI, alla parte seconda del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii., sviluppando esaurientemente lo stato attuale del territorio di Deruta come ipotesi di “opzione zero”, nonché punto di partenza della valutazione stessa.

Fermo restando che il set degli indicatori di Piano sarà definito nel corso della procedura di VAS con gli Enti ed i soggetti competenti in base alle criticità emergenti dalle suddette analisi preliminari, al fine di contribuire alla valutazione della qualità paesistica e della vulnerabilità degli ambiti paesaggistici locali ed all’individuazione ed alla verifica delle relative azioni si consiglia l’utilizzo alcuni indicatori significativi in materia di Ecologia del paesaggio come la BTC, la “Dimensione media della patch” e la “Matrice di ambito paesistico”.

Si riportano altresì di seguito, integralmente, i contributi degli altri Servizi interessati per competenza:

Il Servizio Gestione e Controllo Ambientale con nota Prot. Int. 45172 del 12.06.2013 ritiene necessario che la pianificazione tenga conto di quanto previsto dal Piano di Tutela delle Acque, L.R. 10 dicembre 2009, n. 25, con particolare riferimento alle misure previste alla Parte III del Piano stesso, riguardanti l’estensione della rete fognaria pubblica e il collettamento verso gli impianti di depurazione esistenti, nonché tutte le misure finalizzate alla tutela delle risorse idriche e al raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici superficiali ricadenti nel territorio comunale.

Il Servizio Pianificazione Stradale con nota Prot. Int. 37583 del 17.05.2013 fa presente che in base agli atti consultabili del procedimento, costituiti dal Rapporto Preliminare di VAS, scaricato dal sito web del Comune di Deruta all’indirizzo <http://www.comunederuta.gov.it/avvisi>, non è possibile formulare un parere relativo ad interventi interferenti con la viabilità provinciale o regionale di competenza, dal momento che nel Rapporto suddetto, si fa genericamente riferimento ad obiettivi generali della variante al PRG, peraltro già previsti nel PRG vigente, senza entrare nel merito di interventi specifici ed in particolare si parla di:

- "un’adeguamento ed una ridefinizione urbanistica di singole aree interessate dal nuovo assetto della viabilità derivante dalle scelte della pianificazione sovraordinata (PUT e PTCP)";
- "il potenziamento e l’ampliamento dell’area industriale tra la E45 ed il Tevere, già ridefinito nel suo confine verso il fiume dalle opere di difesa e regimazione approvate dall’Autorità di Bacino del fiume Tevere con apposita variante al PRG del 2002".

Per quanto riguarda interventi interessanti la viabilità, si fa riferimento genericamente allo sviluppo della rete lungo le direttrici previste su piani sovraordinati, quali la direttrice longitudinale

Nord-Sud e le direttive trasversali est-ovest DT1 e DT2, attorno alle quali nel piano è previsto il potenziamento delle reti locali di connessione tra i nodi urbani di diverso rango ed i sistemi insediativi locali in aree marginali. Tali sistemi di connessione interesseranno sicuramente alcuni rami di strade provinciali, poste all'interno dei confini del territorio comunale, per le quali il Servizio si riserva di esprimere un proprio parere al momento della presentazione di progetti specifici.

Il **Servizio Controllo Costruzioni e Protezione Civile** con nota Prot. Int. 37889 del 16.05.2013 emerge che è tra gli obiettivi del PRG vigente e della variante generale in oggetto definire ed approfondire gli elaborati relativi alla individuazione delle situazioni a maggior rischio dal punto di vista idraulico, idrogeologico e sismico per determinare, in termini preventivi, la mitigazione di ogni possibile danno.

Per quanto sopra riportato, si precisa che sono stati portati avanti dal comune, in collaborazione con la provincia, la regione e l'ANCI studi di definizione delle aree a maggior rischio dal punto di vista idraulico e idrogeologico per la definizione del piano comunale specifico per i seguenti rischi partendo dagli studi del PAI dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere e Progetto IFFI della Regione Umbria.

Si chiede di verificare presso la struttura comunale la presenza degli studi di pericolosità e rischio utili ai fini della valutazione ambientale strategica (VAS).

Il **Servizio Difesa e Gestione Idraulica** con nota Prot. Int. 41791 del 31.05.2013 ritiene che la VAS debba considerare, per le aree specifiche, le seguenti componenti ambientali vigenti e inerenti le competenze del Servizio scrivente:

Aspetti geologici	Presenza movimenti franosi	PAI/Progetto IFFI/PUT-PTCP
Acqua	Vulnerabilità acquiferi	Tavola A.1.4. PTCP
	Rischio idraulico	RD 523/1904; PAI/studi aggiornamento PAI Studi PRG
	Tutela delle risorse idriche	RD 1775/1933
Rischio sismico	Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica	DGR n. 377/2010

Il Dott. Francesco Velatta del **Comitato Provinciale tecnico scientifico per le valutazioni ambientali** con nota Prot. Int. 37798 del 16.05.2013 osserva che nel Rapporto Ambientale andrà data la massima evidenza ai seguenti argomenti:

- a) **Consumo di suolo.** È opportuno evidenziare l'incremento di consumo di suolo che si avrà in conseguenza delle attuazioni delle previsioni di trasformazione contenute nel PRG di nuova adozione. L'incremento andrebbe calcolato sia rispetto allo stato di fatto attuale (punto zero), sia rispetto alla ipotetica attuazione delle previsioni del PRG pre-vigente.

b) Rete Ecologica Locale. L'individuazione di una Rete Ecologica Locale costituisce attuazione dell'art.10 della L.R. 27/2000 e s.m.i., che prevede che La REL debba essere individuata in coerenza con la RERU (Rete Ecologica Regionale dell'Umbria), precisandola in termini fondiari. Sarebbe auspicabile che la REL non si limiti a "prendere atto" degli elementi di naturalità già presenti nel territorio comunale, ma individui anche dei "corridoi potenziali" utili a migliorarne la biopermeabilità, da ricostituire in aree agricole con scarsa o nulla vegetazione naturale. Per minimizzare l'interferenza con le operazioni agricole meccanizzate, tali "neo-corridoi" potrebbero essere attestati lungo elementi lineari quali strade o ancor meglio corsi d'acqua, anche minori (assolvendo in questo modo anche alla funzione di "fascia tampone" in grado di intercettare il deflusso sub-superficiale di sostanze azotate di origine agricola, con conseguente miglioramento della qualità delle acque).

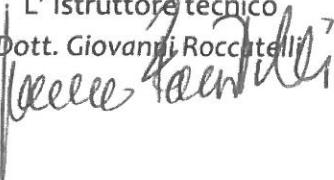
c) Indicatori per il monitoraggio, componente zoologica

Premesso che non si è ancora concluso l'iter per la definizione del Catalogo Regionale degli Indicatori (CRDI) di cui all'art.8 della L.R. 12/2010, si ritiene opportuno fornire comunque alcuni suggerimenti in merito. Possibili indicatori "significativi" per la componente fauna sono:

- Uso del suolo (variazioni nel tempo della copertura esercitata dalle diverse categorie. Evidentemente tale indicatore rende anche conto dell'evoluzione del "consumo di suolo");
- Rete Ecologica Locale (% di territorio interessata, beninteso prendendo in considerazione solo la parte di REL effettivamente esistente e non le parti ancora da realizzare);
- Urban Fragmentation Index (UFI – indice di frammentazione da urbanizzazione lineare; per l'algoritmo di calcolo si veda a pag. 80 del volume sulla RERU- AA.VV., 2009). Tale indicatore tiene conto non solo della proporzione di territorio urbanizzato, ma anche del suo grado di "ingombro" in termini di capacità di costituire barriera;
- Ricchezza faunistica (numero di specie presenti, eventualmente "pesate" in base al loro interesse conservazionistico, desumibile da Liste Rosse o da Direttive Comunitarie). A tal fine dovrebbero essere presi in considerazione almeno i Vertebrati terrestri. Trattandosi di un indicatore di stato da aggiornare a scadenze prestabilite (annuale? biennale? quinquennale?), andrà posta la massima cura nell'inserire nella lista soltanto le specie effettivamente rinvenute nel periodo di tempo preso di volta in volta in esame. In altri termini, non dovranno essere utilizzati dati pregressi;
- Per i Comuni di grandi dimensioni, l'indicatore di cui al precedente punto 4 può essere troppo poco sensibile. È infatti molto difficile che in un'area vasta il numero di specie possa subire variazioni se non nel lungo periodo, in quanto tali variazioni dovrebbero essere determinate da fenomeni (piuttosto improbabili) di completa estinzione nell'intero territorio. È invece realistico aspettarsi che possano verificarsi (restando immutato il numero di specie) sensibili variazioni nella loro abbondanza. Un indicatore più sensibile può essere costituito dai cosiddetti "indici di popolazione aggregati" ottenuti combinando i trend delle diverse specie. Un esempio molto noto di indice di popolazione aggregato è il Common Bird Index (CBI) ed i suoi derivati (Farmland Bird Index, FBI; Woodland Bird Index, WBI – Gregory et al., 2005), attualmente utilizzati anche dalla Regione Umbria e

basati sulla combinazione degli indici di popolazione annuali delle specie comuni di uccelli. Tali dati potrebbero essere utilizzati (a costo zero per i Comuni) per cercare di calcolare i corrispondenti CBI comunali (in aggiunta e non in sostituzione rispetto all'indicatore 4., numero di specie presenti).

L' Istruttore tecnico
Dott. Giovanni Roccatelli



Il Responsabile dell'Ufficio PTCP
Arch. Paola Buoncristiani



Il Responsabile del Servizio PTCP e Urbanistica
Arch. Luigi Cibruscola



¹ Per "indice di popolazione annuale" si intende il rapporto fra il numero di individui di una data specie contati in un determinato anno ed il numero di individui contati nel primo anno di monitoraggio. Il CBI consiste semplicemente nelle medie geometriche degli indici annuali di popolazione delle specie ornitiche "comuni".

**Protocollo informatico in Arrivo n. 0007365/2013****DATI AMMINISTRATIVI**

Amministrazione Comune di Deruta
Codice Amministrazione c_d279
Indirizzo Postale Amministrazione Piazza dei consoli, 15
Area Organizzativa Omogenea Comune di Deruta
Codice AOO DER-01-PG

DATI DI REGISTRAZIONE

Numero di protocollo 0007365
Data di protocollazione 20/06/2013 17.34.23
Registro **Arrivo**
Autore della protocollazione Laura Pagnotta
* Oggetto Regione Umbria - prot. nr. 0086302 del 20/06/2013
Livello di riservatezza Pubblico

DOCUMENTI E ALLEGATI

Numero allegati
Descrizione allegati

Nessun file è stato allegato alla registrazione



- [Visualizza notifiche e messaggi associati alla registrazione](#)

MITTENTE

Data ricezione messaggio 20/06/2013 12.54.55
Tipo mittente **Privato**
* Mittente privato REGIONE UMBRIA
Indirizzo telematico direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it
Per conto di

DESTINATARIO

* Destinatario principale Tecnico - Ufficio Tecnico
Destinatario per conoscenza

NOTE AL DOCUMENTO

Note

CLASSIFICAZIONE

Titolazione 010 - LAVORI PUBBLICI CONC EDILIZIE SISTEMI DI COMUNICAZIONE
Titolazione inserita dai fascicoli [visualizza titolazione](#)
Tipo documento
Modalità di trasmissione documento elettr. certificato
Campo Chiave

RIFERIMENTI DEL DOCUMENTO

Nessun riferimento trovato



Regione Umbria

Ciuità Regionale

Comune di Deruta

comune.deruta@postacert.umbria.it

c.a. Geom. Vairo Verbena

ufficiotecnico@comunedederuta.gov.it

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

GJUNTA REGIONALE

Oggetto: L.R.12/2010, art.5. Variante generale al PRG-pS del Comune di Deruta.
Conferenza di consultazione preliminare (14-05-2013).
CONTRIBUTO DI COMPETENZA.

Direzione Programmazione
Innovazione e
Competitività dell'Umbria

PREMESSA

Con nota acquisita agli atti regionali con prot. n.57126 del 19-04-2013 il Comune di Deruta ha convocato la Conferenza di Consultazione Preliminare per il giorno 14-05-2013, nell'ambito della procedura di VAS cui è sottoposta la Variante in oggetto (PRG-pS), «al fine di acquisire gli elementi informativi, i contributi, le prime valutazioni e i riferimenti ambientali, utili a definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale».

Il documento annesso alla Convocazione è il Rapporto Preliminare di VAS (RP).

Il vigente PRG è stato approvato nel 2002 ai sensi della L.R.31/1997 e precedentemente il Servizio scrivente ha fornito il proprio contributo per la redazione del Quadro Conoscitivo della Variante generale in oggetto, con nota prot. n.106531 del 25-07-2011, e si è espresso sul conseguente Documento Programmatico, con nota prot. n.109751 del 13-07 2012.

Servizio Valorizzazione del territorio e
tutela del paesaggio, promozione e
coordinamento dei progetti comunitari

Dirigente

Arch. Ambra Ciarapica

REGIONE UMBRIA
Centro Direzionale Fontivegge
Via Mario Angelini, 61
06124 PERUGIA

TEL. 075 504 5909
FAX 075 504 5566
acirapica@regione.umbria.it

CONSIDERAZIONI

Il RP esaminato è articolato come di seguito annotato.

PREMESSA

PARTE I - Lo stato dell'ambiente

Biodiversità, flora, fauna

Popolazione e salute umana

Suolo e aspetti geologici

Acqua

Rumore

Rifiuti

Energia

Clima, aria ed elettromagnetismo

Patrimonio culturale. Si osserva che nella tabella descrittiva del fattore ambientale, per i

A.U.



Regione Umbria

Giunta Regionale

beni vincolati è stato assunto a riferimento solo il "Comune"; ciò è corretto a condizione che l'ente indicato abbia aggiornato le proprie liste e dati rispetto, ad esempio, a indicazioni nonché piani e programmi sovraordinati; tra questi ultimi, si rammenta che oltre ai vigenti PTCP e PUT va considerato anche il PPR in itinere, di cui che è comunque efficace per la parte conoscitiva e strategica, con particolare riferimento all'aggiornamento ai Beni Paesaggistici ai sensi degli artt. 136 e 142 c.1 lett. m) del D.Lgs. n.42/2004 reperibile nel sito istituzionale della Regione [<http://www.umbriaglio.regione.umbria.it/statistiche/BeniPaesaggistici.asp>]

Turismo e imprese produttive

PARTE II – II P.R.G.

Gli obiettivi del PRG vigente. Nel capitolo sono richiamati i 14 obiettivi del PRG vigente e ripresi dalla Variante in oggetto, nonché i 4 obiettivi "generali" specifici della Variante stessa.

Riguardo al primo gruppo (**i 14 obiettivi del PRG vigente**), per alcuni obiettivi si formulano alcune osservazioni, atte ad indirizzare la valutazione da sviluppare nel RA: (A) il rispetto del primo obiettivo (Ob.1), riguardante il contenimento del consumo di suolo, ovvero «delle previsioni di espansione oltre i limiti definiti dal vigente PRG», comporta un approfondimento rispetto alla effettiva capacità potenziale del territorio comunale a sostenere un incremento, sia pur limitato, delle superfici già attuate; (B) il rispetto dell'Ob.4 comporta che alla «identificazione delle situazioni di rischio geologico, di esondazione e sismico», non può conseguire solo la determinazione, in termini preventivi, «della mitigazione di ogni possibile danno», bensì anche la valutazione preliminare delle possibili scelte localizzative dei nuovi insediamenti; (C) il perseguimento dell'Ob.5, riguardante «gli aspetti della qualità degli ambienti insediativi, in particolare delle frazioni, e della salvaguardia ambientale e paesaggistica delle aree extraurbane, in particolare di quelle agricole», può essere più significativamente attuato tenendo conto degli indirizzi e regolamentazioni di tutela contenuti nel PUT e di quelli già delineati nelle parti conoscitiva e strategica del PPR; (D) la realizzazione del «riassetto, in termini di ridistribuzione delle quantità relative, degli insediamenti produttivi, in conseguenza delle mutate condizioni, urbanistiche e produttive, di alcune di queste e delle nuove relazioni con il sistema della mobilità di livello regionale ed interregionale» dovrà essere preventivamente valutata anche in considerazione delle analoghe previsioni dei Comuni limitrofi, al fine di razionalizzare in modo coerente il riassetto citato; (E) «il potenziamento e l'ampliamento dell'area industriale tra la E45 ed il Tevere», va comunque valutato con cura rispetto agli eventuali limiti di efficacia ed efficienza delle «opere di difesa e regimazione approvate dall'Autorità di Bacino del fiume Tevere con apposita variante al PRG nel 2002»; (F) riguardo all'Ob.11 – ma in senso generale anche all'Ob.1 – va tenuto conto che ampie parti di territorio risultano classificate dal vigente PUT come Aree di particolare interesse agricolo, il cui uso è disciplinato principalmente dall'art.20 della L.R.27/2000.

Per quanto riguarda invece i **4 obiettivi della Variante**, si ritiene opportuno che nel RA sia valutata la coerenza tra il su citato Ob.1 ed il primo, concerente la ridefinizione delle «linee programmatiche di sviluppo del territorio anche attraverso la previsione di piccoli ambiti di trasformazione a bassa densità edilizia ed elevata qualità ambientale» perseguitando prioritariamente «il riuso e/o recupero degli insediamenti esistenti».

1. Descrizione del Piano (1.1 Rapporti tra il Piano, eventuali progetti od altre attività – 1.2 Rapporti tra il Piano ed altri strumenti – 1.3 Il Piano e lo sviluppo sostenibile – 1.4 Problemi ambientali pertinenti – 1.5 Il Piano e l'attuazione della normativa comunitaria).

Al § 1.2, nell'elenco dei **PIANI SOVRA-ORDINATI** con cui il PRG deve rapportarsi manca il **PPR**, a cui gli strumenti urbanistici comunali dovranno essere adeguati e che pertanto va assunto come riferimento **conoscitivo e strategico**; inoltre tra gli **STRUMENTI PARITETICI (EQUIORDINATI)** potrebbe essere utile prendere in considerazione anche le **strategie dei PRG dei comuni limitrofi**, invece dei soli piani/programmi

Bla

del Comune di Deruta.

Riguardo al § 1.3 si osserva che sarebbe opportuno assumere il principio che il PRG deve «*prevedere, sostenere ed incentivare la riconversione di attività produttive esistenti (brownfields), invece di compromettere aree agricole ancora non urbanizzate (greenfields)*», sostituendo in tale frase le parole «*il PRG può*» con le parole «*il PRG deve*».

2. Possibili effetti dell'attuazione del Piano (2.1 Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti – 2.2 Carattere cumulativo degli effetti – 2.3 Natura transfrontaliera degli effetti – 2.4 Rischi per la salute umana o per l'ambiente – 2.5 Entità ed estensione nello spazio degli effetti – 2.6 Valore e vulnerabilità dell'area).

Relativamente al § 1.4, richiamando che l'Allegato IV alla parte II del D.Lgs.152/2006, che prevede sia considerato, nel Rapporto Ambientale (RA), «*qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano o programma, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica, ...*», si rileva che non vengono esplicitati i motivi che escludono dai PROBLEMI AMBIENTALI PERTINENTI quelli legati ai rischi per la popolazione e beni materiali (suolo agricolo compreso) causati dalla esondabilità del fiume Tevere attraversante il territorio comunale da nord a sud. Inoltre, l'esistenza della E45, asse stradale di importanza sovraregionale, viene approcciata limitatamente agli effetti relativi alla qualità dell'aria senza considerarne le interazioni con i temi culturali, intesi in senso ampio, come p.e. quelli legati alle attività artigianali (innanzi tutto la ceramica) caratterizzanti il tessuto socioeconomico di Deruta e facenti parte dell'identità storica della sua popolazione; sempre a proposito della E45 si osserva come questo asse viario, che taglia in due parti il territorio, costituisca un elemento di rilevanza paesaggistica e territoriale, da gestire con scelte orientate alla riqualificazione.



PARTE III – La Valutazione

Valutazione qualitativa delle alternative ed indicazione dei criteri

Necessità della Valutazione d'Incidenza

Indice del rapporto ambientale.

Il primo capitolo del RA è relativo ai “Principali contenuti, obiettivi del Piano e relazioni con altri programmi” ed è opportuno che la relazione con gli altri piani e programmi pertinentemente presi in esame sia sviluppata esplicitando le interazioni – ad esempio valutando in quale modo il PRG non solo sia coerente/conforme con i p/p sovraordinati, ma anche come esso sia “attuativo” delle strategie da questi espresse – e verificando gli effetti che le strategie e previsioni PRG in argomento avranno su essi. A questo proposito, si annota che , limitatamente alle competenze del Servizio scrivente, la suddetta valutazione dovrà essere effettuata prioritariamente rispetto al vigente **Piano Urbanistico Territoriale (PUT)** ed al **Piano Paesaggistico Regionale (PPR)** (le relative parti conoscitiva e strategica sono state pre-adottate con D.G.R.43/2012, integrata dalla D.G.R.540/2012), utile anche al fine della definizione del quadro di riferimento ambientale; inoltre è opportuno tener conto del **Disegno Strategico Territoriale (DST)**, strumento programmatico approvato con D.G.R.1903/2008 e assunto come base di partenza per la redazione del Documento preliminare del **Piano Urbanistico Strategico Territoriale (PUST)**, istituito dalla L.R.13/2009 ed attualmente in corso di formazione.

Il secondo capitolo del RA, relativo allo “Stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del piano”. Richiamato che l'Allegato IV alla parte II del D.Lgs.152/2006 prevede che nel RA siano indicati i «*possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori. ...*», genera qualche perplessità la scelta di non aver considerato tematismi comprensivi di fattori socio-economici e culturali, considerando che il PRG governa il territorio dei cittadini riferendosi contestualmente a spazio antropico e spazio naturale; inoltre, è riduttivo che il fattore “paesaggio” possa essere trattato solo in

relazione al "paesaggio rurale" (§ 2.5), senz'altro predominante ma non esclusivo nella realtà territoriale derutese.

Il quinto capitolo del RA è relativo alla analisi delle "Alternative alla scelta adottata". A questo proposito si propone di fornire un quadro analitico di insieme in cui siano facilmente confrontabili le analisi particolari tra le varie opzioni di piano, compresa l'opzione "0", sì da valutare organicamente quale sia la scelta più sostenibile per lo sviluppo del territorio derutese.

Infine si rammenta che i sopra citati strumenti pianificatori e programmatici regionali di competenza sono consultabili nel sito istituzionale della Regione Umbria ai rispettivi specifici indirizzi:

<http://www.umbriageo.regione.umbria.it/canale.asp?id=154>;

<http://www.umbriageo.regione.umbria.it/canale.asp?id=156>;

<http://www.umbriageo.regione.umbria.it/canale.asp?id=155>;

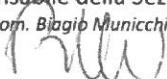
<http://www.territorio.regione.umbria.it/Mediacenter/FE/CategoriaMedia.aspx?idc=285&explicit=SI>.

CONCLUSIONI

Per quanto sopra esposto, questo Servizio raccomanda di sviluppare il Rapporto Ambientale accogliendo le indicazioni contenute nelle Considerazioni del presente documento.

Cordiali saluti

Il Responsabile della Sezione 1
(Geom. Biagio Municchi)



Il Dirigente
(Arch. Ambra Ciarapica)



Protocollo informatico in Arrivo n. 0008149/2014

DATI AMMINISTRATIVI

Amministrazione Comune di Deruta
 Codice Amministrazione c_d279
 Indirizzo Postale Amministrazione Piazza dei consoli, 15
 Area Organizzativa Omogenea Comune di Deruta
 Codice AOO DER-01-PG

DATI DI REGISTRAZIONE

Numero di protocollo 0008149
 Data di protocollazione 29/07/2014 13.22.07
 Registro **Arrivo**
 Autore della protocollazione Laura Pagnotta
 * Oggetto Regione Umbria - prot. nr. 0099910 del 29/07/2014
 Livello di riservatezza Pubblico

DOCUMENTI E ALLEGATI

Numero allegati

Descrizione allegati

- Segnatura_interna.xml - (e437ca2279a8b450382ddf8600fcb48526f237dddb5d03fc52e5418069923a4b)
- RDP 20140015379.pdf.p7m - (f3e755361dee9f4bcc3d60ae91b26658acf1ed800e7709d60727382078623df1)
- Segnatura_int.xml - (23bae96fc692eff7cf40f380adceccbb0aec71ad221fec50c51055c6fb45f0ec1)
- AvvisoCriticità_8.pdf - (06c3caff207a22cd52359b50e05bc56a0d0925acc56032ebfb841048197dc448)
- Indirizzi_rev.pdf - (8d73d877b2809ebd428b650e32d877ec213143596a44b571d4583540bd27bfea)
- Ord_9.pdf - (a274389bece3042ad5c2a26920f50ad07fa878149b36e53d15b8eecc3c9fd811)
- [**Visualizza notifiche e messaggi associati alla registrazione**](#)

MITTENTE

Data ricezione messaggio 29/07/2014 12.54.38
 Tipo mittente **Privato**
 * Mittente privato REGIONE UMBRIA
 Indirizzo telematico centroprotezionecivile.regione@postacert.umbria.it
 Per conto di

DESTINATARIO

* Destinatario principale UrbanisticaEdilizia - Ufficio Urbanistica ed Edilizia
 PoliziaMunicipale - Polizia Municipale
 AssPersonalePatrimonio - Ass. Personale-Patrimonio

Destinatario per conoscenza

NOTE AL DOCUMENTO

Note

CLASSIFICAZIONE

Titolazione 015 - CALAMITA PUBBLICA SICUREZZA SPETTACOLI PUBBLICI



Regione Umbria

Giunta Regionale

Comune di Deruta
c.a. Geom. Vairo Verbena

Documento elettronico scritto elettronico
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

Oggetto: L.R.12/2010, art.5. Variante generale al PRG-pS del Comune di Deruta.
Conferenza di consultazione preliminare (seduta del 04-08-2014).
CONTRIBUTO DI COMPETENZA.

GIUNTA REGIONALE

Direzione Programmazione
Innovazione e
Competitività dell'Umbria

PREMESSA

Con nota acquisita agli atti regionali con prot. n.0093875-2014 del 17-07-2014 il Comune di Deruta ha convocato la seduta conclusiva della Conferenza di Consultazione Preliminare per il giorno 04-08-2014, nell'ambito della procedura di VAS cui è sottoposta la Variante in oggetto (PRG-pS). Annesso alla convocazione è il Rapporto Preliminare di VAS (RP) rimodulato a seguito delle osservazioni espresse dalla Conferenza.

Precedentemente, nell'ambito della seduta della Conferenza del 14-05-2013, lo scrivente Servizio, sulla base del precedente RP, si era espresso formulando osservazioni e fornendo indirizzi per la redazione del Rapporto Ambientale (RA), con nota prot. n.0086302-2013 del 20-06-2013.

CONSIDERAZIONI

Visto il RP rimodulato e richiamando il precedente parere del 2013, su citato, si forniscono di seguito gli indirizzi per la redazione del RA.

A. Riguardo ai 14 obiettivi (Ob-v.) del PRG vigente e ripresi dalla Variante in oggetto, per alcuni di essi si formulano osservazioni atte ad indirizzare la valutazione da sviluppare nel RA, senza tuttavia volerne mettere in discussione la validità, bensì per affinare la valutazione stessa nonché le scelte strategiche della Variante generale al PRG-pS e, di seguito, le scelte attuative della sua parte operativa.

- Il rispetto del primo obiettivo (Ob-v.1), riguardante il contenimento del consumo di suolo, ovvero «delle previsioni di espansione oltre i limiti definiti dal vigente PRG», comporta un approfondimento che dimostri l'effettiva capacità potenziale del territorio comunale a sostenere un incremento, sia pur limitato, delle superfici già attuate.
- Il rispetto dell'Ob-v.4 comporta che alla «identificazione delle situazioni di rischio geologico, di esondazione e sismico», non può conseguire solo la determinazione, in termini preventivi, «della mitigazione di ogni possibile danno», bensì anche la valutazione preliminare delle possibili scelte localizzative dei nuovi insediamenti.

Pah



Regione Umbria

Giunta Regionale

- Il perseguitamento dell'Ob-v.5, riguardante «gli aspetti della qualità degli ambienti insediativi, in particolare delle frazioni, e della salvaguardia ambientale e paesaggistica delle aree extraurbane, in particolare di quelle agricole», può essere più significativamente conseguito tenendo conto degli indirizzi e regolamentazioni di tutela contenuti nel PUT e di quelli già delineati nelle parti conoscitiva e strategica del PPR; la valutazione effettuata potrà influire sulle norme attuative del PRG.
 - La realizzazione del «riassetto, in termini di ridistribuzione delle quantità relative, degli insediamenti produttivi, in conseguenza delle mutate condizioni, urbanistiche e produttive, di alcune di queste e delle nuove relazioni con il sistema della mobilità di livello regionale ed interregionale» dovrà essere preventivamente valutata anche in considerazione delle analoghe previsioni dei Comuni limitrofi, al fine di razionalizzare in modo coerente il riassetto citato.
 - Per quanto riguarda «il potenziamento e l'ampliamento dell'area industriale tra la E45 ed il Tevere», esso va comunque valutato rispetto agli eventuali limiti di efficacia ed efficienza delle «opere di difesa e regimazione approvate dall'Autorità di Bacino del fiume Tevere con apposita variante al PRG nel 2002». A proposito della E45 si osserva come questo asse viario, che taglia in due parti il territorio comunale, costituisca un elemento di rilevanza paesaggistica e territoriale, da gestire con scelte orientate principalmente alla riqualificazione.
 - Riguardo all'Ob-v.11 – ma in senso generale anche all'Ob-v.1 – va tenuto conto che ampie parti di territorio risultano classificate dal vigente PUT come Aree di Particolare Interesse Agricolo, il cui uso è disciplinato principalmente dall'art.20 della L.R.27/2000.
- B. Per quanto riguarda i 4 obiettivi (Ob.) della Variante, si ritiene opportuno che nel RA sia valutata la coerenza tra il 1° di questi (concerente la ridefinizione delle «linee programmatiche di sviluppo del territorio anche attraverso la previsione di piccoli ambiti di trasformazione a bassa densità edilizia ed elevata qualità ambientale» perseguitando prioritariamente «il riuso e/o recupero degli insediamenti esistenti» e il su citato Ob-v.1.
- C. Per quanto riguarda la coerenza esterna da analizzare nel RA, si conferma la opportunità di confrontare le strategie del PRG in argomento con quelle degli strumenti generali dei comuni limitrofi.

CONCLUSIONI

Per quanto sopra esposto, questo Servizio raccomanda di sviluppare il Rapporto Ambientale accogliendo le indicazioni contenute nelle Considerazioni del presente documento.

Cordiali saluti

Il Responsabile della Sezione 4

(Geom. Biagio Minicchi)

Il Dirigente
(Arch. Ambra Ciarapica)



PROVINCIA DI PERUGIA
Area Viabilità
Servizio Pianificazione Stradale

Prot.n°

del 29 LUG. 2014

COMUNE DI DERUTA (PROVINCIA DI PERUGIA)		
29 LUG. 2014		
Prot. N°	8170	
Cat.	Clas.	Fasc.

Al Comune di Deruta
Responsabile Ufficio
Urbanistica ed Edilizia
Geom. Vairo Verbena

PEC:
urbanisticaedilizia@comunederuta.gov.it

e p.c.

Al Direttore dell'Area Viabilità della
Provincia di Perugia
Ing. Andrea Rapicetta

Al Responsabile dell'Ufficio Gestione e
Manutenzione Stradale Zona "A"
Geom. Fabrizio Marinelli

Al Responsabile dell'Ufficio Gestione e
Manutenzione Stradale Zona "C"
Geom. Lucio Pazzaglia

Al Responsabile dell'Ufficio
Tecnico Concessioni Stradali
Geom. Fabio Remigi

LORO SEDI

Perugia, 29 LUG. 2014

OGGETTO: Comune di Deruta - Variante generale al P.R.G. Parte Strutturale. Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) - Conferenza di Consultazione Preliminare (Art. 5 L.R. 12/2010) - Pubblicazione Documento Preliminare di VAS integrato a seguito dei contributi pervenuti. **Parere ai fini viari.**

Con riferimento a quanto pervenuto dal Direttore dell'Area Viabilità della Provincia di Perugia in data 15-07-2014 Prot.int. n. 65691/2014, esaminata la documentazione disponibile nella pagina web:

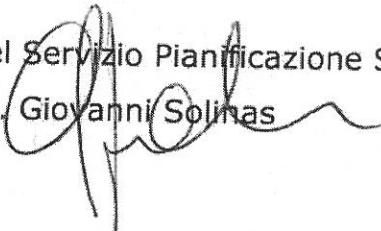
<http://www.comunederuta.gov.it/wp-content/uploads/2014/07/225-Deruta-RP-Rev04.pdf>

si comunica che qualora dovessero essere attuati interventi che interferiscano con la viabilità di competenza di questo Servizio (demanio regionale e provinciale e relativa fascia di rispetto), ai fini dell'espressione del parere ai fini viari, sarà necessario produrre specifica progettazione degli interventi con planimetrie e sezioni in scala opportuna ai sensi del D.M.05/11/2001 e del D.M. 19/04/2006.

Le stesse opere dovranno in ogni caso essere conformi alle prescrizioni normative (Codice della Strada di cui al D.Lgs n. 285/1992 e suo Regolamento di Esecuzione e di Attuazione di cui al D.P.R. n. 495/1992) e regolamentari vigenti (Regolamento per la Gestione e la Tutela delle Strade approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 128/2003 e modificato con D.C.P. n. 87/2004 e n. 42/2010), nonché essere preventivamente autorizzate come per legge dall'ente proprietario o gestore della strada, tramite l'Ufficio Tecnico Concessioni Stradali.

Distinti Saluti.

Il Responsabile del Servizio Pianificazione Stradale
Ing. Giovanni Solinas



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
 U.O.S. IGIENE E SANITÀ PUBBLICA
 MEDIA VALLE DEL TEVERE
 Via Piccolotti, 1 – Palazzinà Poggioni
 06055 MARSCIANO
 Telefono 075-8782442/43 - Fax 075-8782437



OGGETTO: Parere su pratica relativa al Rapporto Preliminare di I VAS applicata alla Variante Generale al P.R.G. – Parte Strutturale.
 (Rif. Vs. prot. 7532-14 del 15.07.14)
 PARERE FAVOREVOLE.

Prot. 77043/14

Marsciano li 28/07/2014

AL RESPONSABILE
 UFFICIO URBANISTICA
 DEL COMUNE DI
 D E R U T A

In riferimento alla vs. richiesta, assunta al protocollo di questa ASL n. 67682-14 del 15.07.14, esaminata la documentazione integrativa del rapporto preliminare di VAS c/o i vs. uffici dal T.P.C. Tiberi Graziano in data 25.07.14, si ribadisce il **PARERE FAVOREVOLE** già espresso nella prima seduta di VAS del 13.05.13.

Distinti saluti.

IL TECNICO PREVENZIONE
 COORDINATORE
 (Tiberi Graziano)



IL DIRIGENTE RESPONSABILE
 (Dr.ssa Carla Ciani)



**Protocollo informatico in Arrivo n. 0008368/2014****DATI AMMINISTRATIVI**

Amministrazione Comune di Deruta
 Codice Amministrazione c_d279
 Indirizzo Postale Amministrazione Piazza dei consoli, 15
 Area Organizzativa Omogenea Comune di Deruta
 Codice AOO DER-01-PG

DATI DI REGISTRAZIONE

Numero di protocollo 0008368
 Data di protocollazione 05/08/2014 11.27.22
 Registro **Arrivo**
 Autore della protocollazione Antonella Bucataio
 * Oggetto Comune di Deruta - Variante generale al Piano Regolatore Generale Parte Strutturale - Integrazioni Rapporto Preliminare Ambientale - Contributo della Provincia di Perugia -- Provincia di Perugia Prot 2014/0342145
 Livello di riservatezza Pubblico

DOCUMENTI E ALLEGATI

Numero allegati
 Descrizione allegati
 - Deruta.pdf - (b82615eb6d47f0af75fdc032611306f44cb90a847ee1f5a3617a1a4b2fcc6a32)
 - [Visualizza notifiche e messaggi associati alla registrazione](#)

MITTENTE

Data ricezione messaggio 05/08/2014 11.13.20
 Tipo mittente **Privato**
 * Mittente privato Provincia di Perugia
 Indirizzo telematico provincia.perugia@postacert.umbria.it
 Per conto di

DESTINATARIO

* Destinatario principale UrbanisticaEdilizia - Ufficio Urbanistica ed Edilizia
 Destinatario per conoscenza

NOTE AL DOCUMENTO

Note

CLASSIFICAZIONE

Titolazione 010 - LAVORI PUBBLICI CONC EDILIZIE SISTEMI DI COMUNICAZIONE
 Titolazione inserita dai fascicoli [visualizza titolazione](#)
 Tipo documento
 Modalità di trasmissione documento elettr. certificato
 Campo Chiave



Provincia di Perugia
AREA AMBIENTE E TERRITORIO
Servizio Difesa e Gestione Idraulica

Perugia, 28 luglio 2014

Pf. Foliodi

Al Dirigente del Servizio
PTCP e Urbanistica
SEDE

Al Responsabile dell'Ufficio PTCP
SEDE

Oggetto: variante al PRG parte strutturale del Comune di Deruta - VAS (art. 12 D. Lgs. 152/06 ed art. 9 L.R. 12/2010). Conferenza consultazione preliminare di cui art. 5 LR 12/10. Integrazioni al Rapporto Preliminare.

Con riferimento alla procedura di V.A.S. indicata in oggetto e analizzato il Rapporto Preliminare Ambientale integrativo messo a disposizione dal Comune di Deruta, si prende atto che sono state prese in considerazione alcune componenti ambientali di competenza del Servizio Difesa e Gestione idraulica, quali il rischio idrogeologico, il rischio idraulico e i temi legati alla vulnerabilità degli acquiferi.

Considerata la presenza di corsi d'acqua demaniali dovrà essere rispettato quanto riportato nel R.D. n. 523/1904.

Si fa presente infine che lo sfruttamento delle acque pubbliche è subordinato al rispetto di quanto disposto dall'art. 96 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i..

Cordiali saluti.

IL TECNICO INCARICATO
Dr. Geol Sonia Mariuccini

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
DIFESA E GESTIONE IDRAULICA
Ing. Gianluca Paggi



PROVINCIA DI PERUGIA
Servizio P.T.C.P. e Urbanistica

Comune di Deruta
Ufficio Urbanistica ed Edilizia
Piazza dei Consoli n.15
06053 - Deruta (PG)

Prot. n.
comune.deruta@postacert.umbria.it

data 05.08.2014

Oggetto: Comune di Deruta – Variante Generale al Piano Regolatore Parte Strutturale – Integrazioni Rapporto Preliminare Ambientale - Contributo della Provincia di Perugia.

In relazione al procedimento in oggetto, si trasmettono in allegato i contributi degli Uffici e dei Servizi competenti in materia di V.A.S. di cui alla D.G.P. n. 472 del 27.12.2012.

Allegato – Contributi di cui alla D.G.P. n. 472 del 27.12.2012 riferiti alla richiesta del 16 luglio 2014 (P.I. n. 66428):

I. Servizio Difesa e Gestione Idraulica: Prot. P.I. n. 72001 del 28 luglio 2014;

Il Dirigente del Servizio P.T.C.P. e Urbanistica
Arch. Luigi Cibruscola

Servizio P.T.C.P. e Urbanistica, Via Palermo 21/c 06100 Perugia
Tel. 075 3681614 fax 075 3681051 E-mail luigi.cibruscola@provincia.perugia.it



Protocollo informatico in Arrivo n. 0008473/2014

DATI AMMINISTRATIVI

Amministrazione	Comune di Deruta
Codice Amministrazione	c_d279
Indirizzo Postale Amministrazione	Piazza dei consoli, 15
Area Organizzativa Omogenea	Comune di Deruta
Codice AOO	DER-01-PG

DATI DI REGISTRAZIONE

Numero di protocollo	0008473
Data di protocollazione	07/08/2014 09.36.16
Registro	Arrivo
Autore della protocollazione	Laura Pagnotta
* Oggetto	Comune di Deruta
Livello di riservatezza	Pubblico

DOCUMENTI E ALLEGATI

Numero allegati

Descrizione allegati

- 4786 comune di deruta VARIANTE AL PRG.pdf -
(17795637194c803dccaf13c8e8bc0a7552380ad61fb4064d41e9ee0a65abc300)

- [Visualizza notifiche e messaggi associati alla registrazione](#)

MITTENTE

Data ricezione messaggio	06/08/2014 14.27.39
--------------------------	---------------------

Privato

* Mittente privato	"mbac-dr-umb@mailcert.beniculturali.it"
Indirizzo telematico	mbac-dr-umb@mailcert.beniculturali.it
Per conto di	

DESTINATARIO

* Destinatario principale	UrbanisticaEdilizia - Ufficio Urbanistica ed Edilizia
Destinatario per conoscenza	

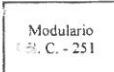
NOTE AL DOCUMENTO

Note

CLASSIFICAZIONE

Titolazione	010 - LAVORI PUBBLICI CONC EDILIZIE SISTEMI DI COMUNICAZIONE
Titolazione inserita dai fascicoli	<u>visualizza titolazione</u>
Tipo documento	
Modalità di trasmissione	documento elettr. certificato
Campo Chiave	

RIFERIMENTI DEL DOCUMENTO



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'UMBRIA

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELL'UMBRIA

Piazza Giordano Bruno, 10 – 06121 Perugia

Tel. 075575961; Fax 0755728651

Sito Internet: <http://www.archeopg.arti.beniculturali.it>

E-mail: sba-umb@beniculturali.it

P.E.C.: mbac-sba-umb@mailcert.beniculturali.it

C.F. 94031590543

Prot. N. 6854 Allegati

Avv III

Mod. 300

Perugia, 01 AGO, 2014

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Umbria

Piazza IV Novembre, 36

06123 PERUGIA

Risposta al Foglio del.....

Servizio..... N.....

Oggetto: DERUTA (PG). Variante Generale al Piano Regolatore Generale. Parte Strutturale. Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Conferenza di consultazione preliminare (art. 5 L.R. 12/2010).-Pubblicazione documento preliminare di VAS integrato a seguito dei contributi pervenuti.

Con riferimento alla nota del Comune di Deruta trasmessa via pec prot. 0007532/2014 del 14.07.2014, relativa all'oggetto, dopo aver esaminato il documento preliminare di VAS, si ritiene necessario che il comune utilizzi i dati forniti da questo Ufficio come efficace strumento di tutela preventiva.

Si rammenta comunque che in qualunque occasione di lavori pubblici dovrà eseguita la verifica preventiva dell'interesse archeologico come prescritto dall'art. 95 del vigente Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 163/2006).

IL SOPRINTENDENTE
(Mario Pagano)

MBAC-DR-UMB
SG01
0004732 04/08/2014
Cl. 04.04.19/1

MS

V